Gualapack

REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2022



CONTENUTI

02	LA VISIONE DEL PRESIDENTE
04	RISULTATI 2022
06	LA NOSTRA AZIENDA
18	INNOVAZIONE DI PRODOTTO E SOSTENIBILITÀ
30	FOCUS SULLE PERSONE
40	RELAZIONI RESPONSABILI CON GLI STAKEHOLDER ESTERNI
52	PERFORMANCE AMBIENTALI DEI NOSTRI STABILIMENTI
70	INFORMAZIONI E DATI AGGIUNTIVI

Copyright
All rights belong to Guala Pack
© 2023, Guala Pack S.p.A.

LA VISIONE DEL PRESIDENTE



Report 2022

Il 2022 è stato un altro anno intenso per l'Europa e il mondo intero. Rientrata l'emergenza sanitaria legata alla pandemia Covid, ne è iniziata una umanitaria a causa del conflitto russo-ucraino. Quest'ultimo ha provocato un forte impatto emotivo sulla nostra azienda, per via del profondo senso di solidarietà che ci lega ai colleghi del sito produttivo a Sumy. Siamo orgogliosi del team locale. Nonostante le numerose difficoltà, le nostre persone in Ucraina sono rimaste sempre al fianco dei clienti e hanno garantito un servizio eccezionale, mantenendo i più alti livelli di qualità. Da parte nostra, è stato doveroso sostenere il loro lavoro e le loro famiglie in ogni modo possibile, anche raccogliendo i contributi dei colleghi negli altri Paesi, desiderosi di portare un aiuto concreto.

In molte aree del mondo e in tutti i settori economici, la guerra ha provocato per lunghi periodi anche una forte pressione sui prezzi dell'energia e delle materie prime. A queste sfide se ne sono aggiunte altre specifiche per il settore del packaging.

Il 2022 ha visto, infatti, un continuo proliferare di proposte normative a livello nazionale e sovranazionale. Si sono aperte le discussioni per un Trattato internazionale promosso dalle Nazioni Unite, e la Commissione Europea ha presentato la proposta per un nuovo Regolamento sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio che, nelle intenzioni del legislatore, dovrebbe stabilire regole uniformi per il settore in tutti i Paesi dell'UE. Al momento della pubblicazione del presente Report, la proposta non è ancora finalizzata e l'iter approvativo sta seguendo i consueti canali istituzionali. In questo contesto di incertezza normativa, rimane fondamentale per noi continuare a monitorare le possibili evoluzioni, con il loro impatto sui nostri prodotti, e comprendere le richieste di cittadini, consumatori e clienti sempre più attenti al tema della sostenibilità. Questo ci consente di promuovere l'innovazione in modo proattivo e di sviluppare una trasformazione coerente ed efficace del nostro portfolio prodotti. Gli sforzi che abbiamo messo in pratica per sviluppare soluzioni di imballaggio sempre più sostenibili e i prodotti lanciati negli ultimi anni vanno nella giusta direzione, come dimostrato dai notevoli risultati raggiunti nel 2022. Circa il 14% delle vendite dell'anno è derivato da prodotti sostenibili, valore aumentato del 58% rispetto al 2021: un risultato per il quale sono state determinanti le nostre buste Pouch5®.

Per quanto riguarda i processi produttivi, anche per rispondere alle esigenze dettate dal contesto, grande attenzione è stata posta sulla corretta gestione energetica, riducendo i consumi e conseguentemente le emissioni di CO_2 dei nostri stabilimenti del 20% per tonnellata di volume produttivo.

Al tempo stesso, questo Report integra nei processi di misurazione delle performance tre stabilimenti acquisiti nel corso del 2021. Continuiamo quindi a espandere i nostri processi e ad applicare con rigore competenze, standard e best practice seguendo il forte sviluppo internazionale degli ultimi anni, che ci ha consentito di raggiungere la soglia dei circa 2.600 dipendenti nel mondo.

Intere sezioni del Report sono dedicate a illustrare il nostro approccio e i risultati raggiunti nella gestione e nello sviluppo del capitale umano, e a descrivere le iniziative sociali realizzate sia tramite la Fondazione SociAL sia attraverso i progetti portati avanti dai nostri diversi stabilimenti nel mondo, volti ad avere un impatto positivo sulle comunità nelle quali le aziende del Gruppo si inseriscono, in linea con una tradizione ormai consolidata.

Siamo consapevoli delle sfide quotidiane lungo la strada verso un futuro sostenibile per il nostro pianeta e le persone che lo abitano. Al tempo stesso, rimaniamo fiduciosi che quanto fatto ci sta portando nella giusta direzione, a partire dai nostri prodotti per arrivare a tutti i nostri comportamenti. Gualapack ha già accettato con entusiasmo la sfida e le opportunità derivanti da questo grande cambiamento. Continueremo a lavorare in partnership insieme ai nostri clienti e fornitori, per contribuire a creare un mondo dove il packaging avrà un impatto ambientale minore, supportando la necessità di conservare e utilizzare molti dei prodotti che fanno parte della nostra vita di tutti i giorni.

Michele Guala
Presidente e CEO

2. RISULTATI 2022

+58%
di **vendite da** prodotti **sostenibili vs 2021**

55.500
ore di formazione erogate nell'anno

2.593
dipendenti nel mondo

Circa **14%**
di **vendite da** prodotti **sostenibili**

107
iniziative sociali supportate globalmente

3
siti produttivi **certificati ISO 50001**

Circa **90%**
di dipendenti **coperti da certificazioni ISO 45001**

-4%
consumi di elettricità per tonnellata di volume produttivo **vs 2021**

8
siti produttivi **certificati ISO 14001**

12
siti produttivi **certificati ISO 9001**

-20%
di **emissioni di CO_2** per tonnellata di volume produttivo **vs 2021**

4
fornitori sottoposti a audit su temi di sostenibilità

solo il **5%**
di **rifiuti in discarica**

-32%
di **consumi di metano** per tonnellata di volume produttivo **vs 2021**

LA NOSTRA AZIENDA

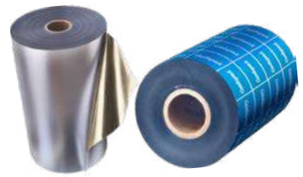
3.1 TECHNOLOGY CROSSOVER

Gualapack ha costruito la sua leadership di mercato grazie a un insieme esclusivo di tecnologie. L'azienda offre diverse soluzioni di imballaggio flessibile e stampaggio a iniezione fino alla progettazione e realizzazione delle linee di riempimento, sviluppate combinando le migliori tecnologie con un know-how approfondito. Leader a livello mondiale nelle buste stand-up preformate con canna per applicazioni alimentari e non, offre ai suoi partner quattro diverse linee di prodotto per soluzioni di imballaggio, come ad esempio le nostre buste stand-up preformate e i singoli componenti (laminati, tappi, ecc.), insieme a eccezionali capacità innovative per dare forma all'imballaggio "crossover" del futuro. La chiave di successo dell'azienda è la capacità di fornire sia un sistema integrato sia i singoli prodotti e tecnologie. Gualapack è un fornitore di soluzioni che ha come priorità la qualità, il servizio e l'innovazione per i propri clienti e come impegno quotidiano la sostenibilità.



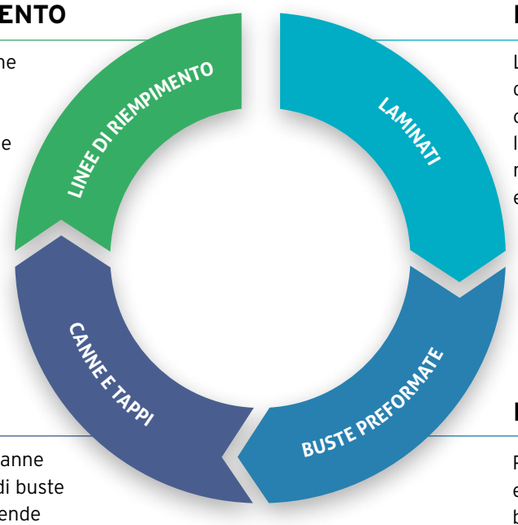
LINEE DI RIEMPIMENTO

Progettazione e produzione di una gamma completa di linee di riempimento e pastorizzazione con varie capacità produttive.



LAMINATI

Leader storico nel settore dell'imballaggio flessibile con capacità avanzate di laminazione, stampa rotocalco e flessografica ed estrusione di film PE.



CANNE E TAPPI

Ampia gamma di tappi e canne destinati alla produzione di buste con beccuccio, che comprende il nostro BabyCap®, uno standard a livello mondiale per tappi anti-soffocamento.



BUSTE PREFORMATE

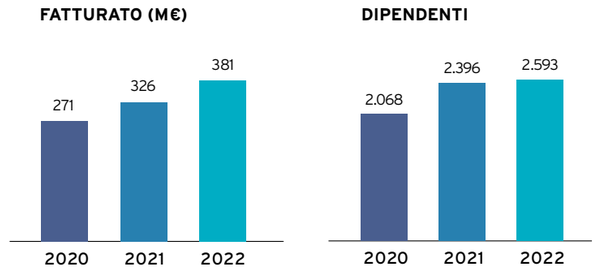
Più di 30 anni di esperienza e leader a livello mondiale nelle buste stand-up preformate con canna. L'offerta di prodotti include buste stand-up sia standard sia personalizzate, con o senza particolari quali tappi, zip o soluzioni di apertura facilitata.

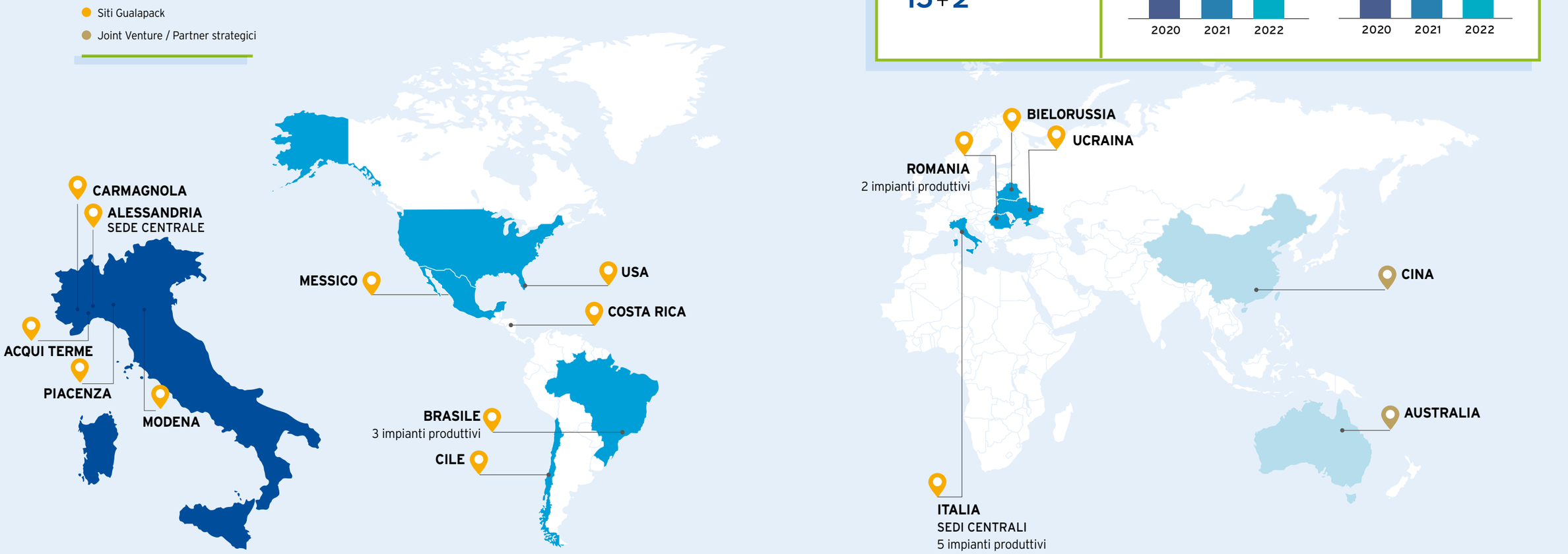


3.2 GUALAPACK IN SINTESI

PAESI:
9 + 2*

IMPIANTI PRODUTTIVI:
15 + 2*





* Joint Venture / Partner strategici

La nostra storia





1954 – Angelo Guala fonda ad Alessandria il Gruppo Guala

1986 – Viene fondata Gualapack

1990 – Prodotte le prime buste flessibili

1993 – Acquisizione di Flextech (Italia) per la produzione di linee di riempimento

2002 – Acquisizione di Safta (Italia), per la produzione di laminati flessibili

2010 – Apertura di Gualapack Nadab (Romania)

ESPANSIONE INTERNAZIONALE

2012 – Apertura di Gualapack Costa Rica

2014 – Apertura di Gualapack Ukraine

2015 – Acquisizione di Tradbor (Brasile), produttore di buste standup

2017 – Apertura di Gualapack Chile
Acquisizione di Excel Nobleza (Mexico)

2021 – Acquisizione di Easysnap (Italia)
Acquisizione di Teruel (Brasile)
Apertura di Gualapack US e Gualapack BY (Bielorussia)

2023 – Acquisizione di Print & Packaging Farma (Italia)

3.3 VISIONE, MISSION E VALORI

La sostenibilità è il nostro impegno quotidiano

e rientra nella mission di Gualapack



LA NOSTRA VISIONE

Crescere in modo sostenibile competendo con i migliori.

LA NOSTRA MISSION

Le soluzioni di imballaggio ad alte prestazioni sono il nostro sapere. Qualità, servizio e innovazione per i nostri clienti sono le nostre priorità. Il crossover tecnologico e i sistemi integrati sono la nostra forza. La sostenibilità è il nostro impegno quotidiano. Investiamo in persone motivate e di talento.

I NOSTRI VALORI

- **PARTECIPAZIONE**
  Motivare e coinvolgere le persone attraverso una comunicazione efficace e la condivisione delle responsabilità nel perseguire obiettivi sfidanti.
- **COMPETENZA**
  Fare bene le cose velocemente, con mente aperta al cambiamento e alla diversità.
- **POSITIVITÀ**
  Dimostrare un approccio positivo credendo sempre nel successo del nostro futuro e nella forza delle nostre capacità.

3.4 UN'AZIENDA SEMPRE PIÙ SOSTENIBILE

Il Gruppo si è dotato di una chiara struttura per la governance della sostenibilità in linea con i trend attuali e con il ruolo centrale della sostenibilità nella propria strategia di lungo termine.

Il Dipartimento Sostenibilità di livello corporate, a riporto diretto del Presidente e Amministratore Delegato, interagisce con tutte le funzioni aziendali per offrire indicazioni strategiche su vari temi legati alla sostenibilità. In particolare, sono sua responsabilità:

- Il monitoraggio delle principali tendenze sulla sostenibilità, del contesto legale e del mercato dei consumatori, per trasformare le informazioni in input preziosi per l'organizzazione;
- La gestione delle relazioni con le associazioni di categoria e di settore, oltre che con tutti gli altri stakeholder;
- Il supporto alla definizione della strategia del Gruppo in materia di sostenibilità, e la sua integrazione nel business plan di lungo termine;
- Il supporto alle funzioni aziendali nella revisione dei piani esistenti o nella definizione di nuove iniziative a favore della sostenibilità;
- Lo sviluppo e il mantenimento di un solido sistema di reporting interno, per monitorare le performance di sostenibilità con particolare attenzione per gli aspetti sociali e ambientali.

All'interno dell'azienda, il Comitato di Sostenibilità è l'organo specificamente dedicato a questi temi con l'obiettivo di individuare problemi e soluzioni per gestire la complessità dello scenario attuale, e di infondere lo stesso senso di responsabilità in tutti i colleghi.

Il Comitato è presieduto dal Presidente e Amministratore Delegato ed è composto da diverse figure aziendali, che contribuiscono agli obiettivi comuni mettendo a sistema le competenze e l'impegno di tutte le funzioni chiave. Per questo motivo, il Comitato include il Direttore EMEA per una prospettiva di business, ma anche rappresentanti di Produzione, HSE (Salute, Sicurezza e Ambiente), Risorse Umane, Marketing e Comunicazione, oltre ovviamente a Sostenibilità. Il Comitato è coinvolto in tutte le decisioni fondamentali in materia di sostenibilità ed è responsabile dell'attuazione della strategia stabilita, perché garantisce il coordinamento degli sforzi e l'allineamento tra le funzioni coinvolte e con l'organizzazione nel complesso. In base all'ordine del giorno, è possibile che siano invitati a partecipare alla discussione del Comitato di Sostenibilità anche ulteriori rappresentanti aziendali come il CFO, il CIO o il Direttore R&S.

Gli aggiornamenti sulle analisi e le decisioni del Comitato di Sostenibilità sono condivisi in seguito con tutte le sedi globali attraverso vari incontri dedicati, tra cui il regolare Corporate Management Meeting, gli incontri periodici con i responsabili delle attività internazionali e il Global HR Meeting.



MICHELE GUALA
President & CEO



CARLO ALBERTO ZAGGIA
EMEA Director



ELISABETTA PITTALUGA
Organization & Talent Development



OLIVIA ERFURTH
Global Marketing



MICHELE MARCHINI
Health & Safety, Environment



LORENZO SACCHI
Global Sustainability

3.4.1 Le priorità nel 2022

Dopo cinque anni di attività, l'identità del Comitato si è naturalmente evoluta in linea con i continui mutamenti del contesto generale e la definizione di nuovi obiettivi.

L'Europa e il mondo intero hanno vissuto un altro anno intenso nel 2022: appena superata l'emergenza sanitaria ne è iniziata una umanitaria con il conflitto russo-ucraino. Quest'ultimo ha provocato un profondo impatto emotivo per la nostra azienda, per via della forte solidarietà che proviamo per i colleghi del sito produttivo a Sumy, in Ucraina. Siamo orgogliosi del team Gualapack Ukraine. Nonostante le difficoltà, le nostre persone in Ucraina sono rimaste sempre al fianco dei clienti per fornire loro un servizio eccezionale, mantenendo i più alti livelli di qualità nel soddisfare qualsiasi esigenza. Il prolungato conflitto non ci ha fermati: le attività sono andate avanti senza saltare nemmeno un giorno, e abbiamo continuato a produrre e fornire packaging di alta qualità ai mercati in Ucraina e in Europa. Per molti mesi la guerra ha provocato anche una forte pressione sui prezzi dell'energia e delle materie prime. Inoltre, per quanto riguarda in particolare il settore degli imballaggi, il 2022 ha visto un continuo proliferare di proposte normative a livello nazionale e sovranazionale. Si sono aperte le discussioni per un Trattato internazionale promosso dalle Nazioni Unite, e la Commissione Europea ha presentato la proposta per un nuovo Regolamento sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio che, nelle intenzioni del legislatore, dovrebbe stabilire regole chiare per il settore in tutti i Paesi dell'UE. Al momento della pubblicazione del presente rapporto, la proposta non è ancora finalizzata e l'iter approvativo sta seguendo i consueti canali istituzionali (per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo "Evoluzione normativa" del Capitolo 4).

Per tutte queste ragioni, tra i principali argomenti discussi dal Comitato nel corso dell'anno vi sono stati:

- Attività operative immediate a supporto del nostro sito in Ucraina in termini sia di aiuti umanitari sia di business;
- Sforzi compiuti dal nostro Energy Team per razionalizzare i consumi negli stabilimenti, in particolare in Europa;
- Evoluzioni normative relative al settore degli imballaggi e possibili sviluppi su temi per noi strategici in un quadro di economia circolare (riciclabilità, compostabilità, riuso, ecc.);
- Rapporti con associazioni di categoria e le altre iniziative di cui siamo membri attivi;
- Valutazioni di sostenibilità da parte di soggetti terzi e rapporti con stakeholder esterni (es. clienti, partner, ONG, università, ecc.);
- Rafforzamento del sistema di monitoraggio e rendicontazione delle performance sociali e ambientali dei nostri siti nel mondo;
- Attività di comunicazione verso l'esterno e formazione legata ai temi della sostenibilità, e coinvolgimento dei dipendenti attraverso una comunicazione dedicata, incluso anche l'aggiornamento della nostra intranet aziendale con particolare attenzione per la pagina Sostenibilità e Innovazione/R&S.

Come accennato, continuiamo a monitorare sistematicamente l'attuale contesto normativo e il suo impatto sui nostri prodotti nei mercati di nostro interesse: questo ci consente di promuovere l'innovazione in modo proattivo e di sviluppare una trasformazione coerente ed efficace del nostro portafoglio prodotti. Seguiamo una roadmap che si lega alle evoluzioni del mercato e alle nostre collaborazioni con partner tecnologici, con l'obiettivo di creare valore per i nostri clienti anche in uno scenario di incertezza e cambiamento. Esempi concreti della nostra pipeline di innovazione sono forniti nel Capitolo 4 alla sezione "Innovazione di prodotto e sostenibilità".

Al di là della loro varietà, tutte queste attività si inseriscono nella cornice generale che abbiamo definito con i quattro pilastri della nostra Missione di Sostenibilità: la mappa che segue il nostro Comitato, verso una responsabilità sempre maggiore per la generazione di impatto positivo.



3.5 SOSTENIBILITÀ IN AZIONE

Per Gualapack sostenibilità è sinonimo di crescita e miglioramento continui, con una visione globale che si riflette su ambiente, comunità e territorio così che le generazioni future possano trarre beneficio dagli sforzi compiuti oggi. Per mettere in pratica questa visione, nel 2020 il Comitato di Sostenibilità di Gualapack ha strutturato il proprio impegno declinandolo in quattro passaggi di un percorso circolare, che pone la soddisfazione del cliente al centro, come driver principale.

1 Credere e condividere

Un'azienda che cresce in modo sostenibile

Promuovere valori comuni per tutti, creare un percorso finalizzato al miglioramento sostenibile in ogni sede di Gualapack.

KPI, reportistica, coinvolgimento in temi sociali, sicurezza, impegno del personale, crescita ed evoluzione. "Credere e condividere" pone le basi per tutte le tappe fondamentali del percorso della nostra azienda verso la sostenibilità. È il terreno sul quale costruiamo un consenso e condividiamo conoscenze all'interno dell'azienda, in modo che tutto il personale nei vari siti, ognuno in base al proprio ruolo e alla propria sfera di competenza, sia sempre aggiornato sui cambiamenti che avvengono nel mondo attorno a noi. Questo motiverà a sua volta l'intera comunità aziendale, contribuendo a comprendere e guidare le decisioni strategiche che impattano sui processi quotidiani e sullo sviluppo dei prodotti.

2 Accogliere il cambiamento e riconoscere le opportunità

Value chain sostenibile

Agire e impegnarsi assieme ai responsabili delle decisioni e a tutte le parti interessate lungo tutta la catena del valore, per migliorare il futuro del pianeta e delle persone.

Apprendimento, dibattito, potere di cambiamento, gestione del rischio. Questo secondo passaggio ci porta al di fuori di Gualapack, dove è fondamentale essere sempre al passo con le novità legislative relative all'imballaggio flessibile, alla plastica e ai rifiuti plastici ed essere sensibili ai "venti di cambiamento". Il panorama europeo e mondiale in fatto di riciclabilità e packaging sostenibile è infatti in costante evoluzione, e questa imprevedibilità potrebbe essere fonte di incertezze e dubbi per i consumatori, ma ancora di più per i nostri clienti. Per questo Gualapack si impegna a raccogliere informazioni aggiornate per i clienti e ad essere parte attiva del cambiamento: la nostra partecipazione ad organizzazioni quali FPE, Ceflex, RecyClass e Recoup riflettono tale impegno. Questo ci permette di sviluppare e fornire sempre le soluzioni più adatte ai nostri clienti.

3 Migliorare e crescere

Gamma di tecnologie e prodotti

Creare competenza, know-how e tecnologia per offrire ai nostri clienti una gamma di prodotti tutta nuova nell'ambito della sostenibilità.

Soluzioni sostenibili, impegno alla crescita, competere con i migliori, focus sull'innovazione. I team Gualapack dedicati alla Sostenibilità e alla Ricerca e Sviluppo, in coerenza con le esperienze e le conoscenze maturate nel corso della fase 2 e nel rispetto delle legislazioni vigenti, possono effettuare le giuste scelte per sviluppare nuovi progetti e nuovi prodotti per soddisfare le esigenze dei mercati locali. Questo è il modo in cui Gualapack crea valore sostenibile: proposta di soluzioni su misura, implementazione delle migliori tecnologie, ricerca e sviluppo di nuovi prodotti per la creazione di un portfolio che sia allo stesso tempo sostenibile e progettato per essere innovativo e competitivo in base alle esigenze di ciascun cliente in tutte le aree geografiche.

4 Ascolto e soluzioni

Clienti e mercati

Fornire soluzioni ai consumatori per crescere in modo sostenibile nel loro contesto locale, nel rispetto della loro strategia di crescita.

Conoscenza dei mercati locali, aggiornamento sulla legislazione in vigore, coerenza, gestione della reputazione.

Il successo dei nostri clienti nello svolgimento del loro business rappresenta una vittoria anche per Gualapack che, in questo modo, raggiunge l'obiettivo finale della propria visione, mission e di tutte le azioni legate alla sostenibilità: identificare le migliori soluzioni per i nostri clienti è il risultato di un dialogo costante e costruttivo tra noi e loro. Infatti, grazie alle prime tre fasi fondamentali legate alla condivisione e all'impegno comuni a livello aziendale e delle comunità, all'attività sulle piattaforme di settore e legislative, alla creazione di nuovi prodotti in un portafoglio migliorato dal punto di vista della sostenibilità e della funzionalità, Gualapack è all'avanguardia in un mondo sempre più complesso, per rendere i nostri clienti sempre più competitivi e sostenibili.

3.6 ANALISI DI MATERIALITÀ

Nel 2021 abbiamo avviato un'analisi di materialità per favorire lo sviluppo di una visione strategica condivisa sulla sostenibilità all'interno dell'azienda. Siamo stati motivati in questo sforzo dalla mission e dai valori di Gualapack, che vedono l'impegno diretto dei dipendenti, la loro competenza e la positività come fattori chiave per raggiungere i nostri obiettivi.

La costruzione della matrice di materialità ci ha permesso di identificare le questioni di sostenibilità più rilevanti. Abbiamo deciso di condurre la prima analisi rivolgendoci esclusivamente agli stakeholder interni, al fine di raggiungere un duplice obiettivo: identificare i temi materiali e coinvolgere le persone, sottolineando ancora una volta il ruolo da protagonisti che possono avere per la nostra crescita sostenibile con idee, proposte e iniziative.

Struttura della matrice

L'analisi di materialità è stata strutturata in base alle seguenti definizioni:

- L'asse X riporta quanto un determinato aspetto materiale influenza la capacità dell'organizzazione di creare valore per il futuro: la disponibilità di asset tangibili (capitale finanziario e produttivo) e intangibili (know-how, conoscenza e competenze), ma anche la presenza di manager attivi e il loro livello di coinvolgimento all'interno dell'organizzazione;
- L'asse Y rappresenta invece quanto un determinato aspetto materiale influenza la creazione di valore per i nostri stakeholder.

Entrambe le grandezze sono state valutate in un'ottica orientata al futuro.

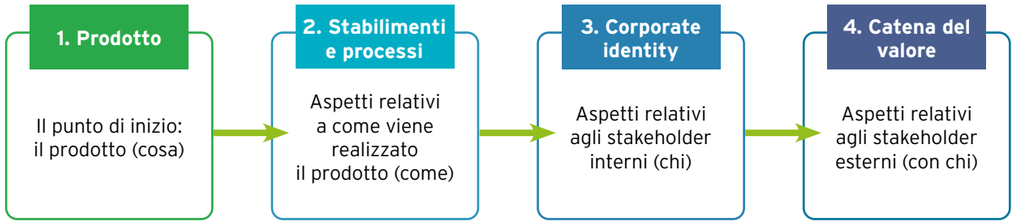
Il processo dedicato all'analisi di materialità è stato strutturato nei seguenti step principali:

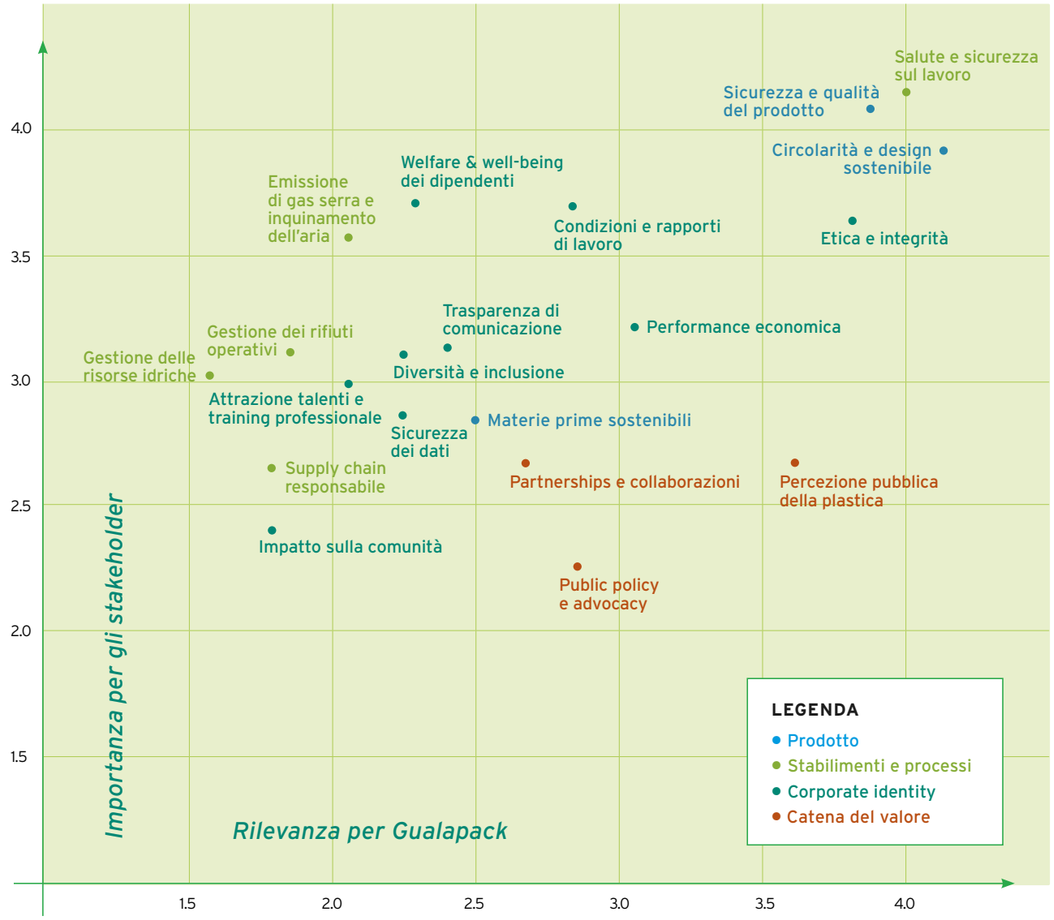
1. Definizione della struttura della matrice;
2. Mappatura delle questioni materiali attinenti al nostro settore, attraverso l'analisi di letteratura esistente, standard di rendicontazione e benchmarking;
3. Identificazione degli aspetti materiali e loro suddivisione in categorie;
4. Raccolta degli input da parte degli stakeholder interni, per valutare la rilevanza e l'importanza dei vari aspetti materiali;
5. Analisi dei risultati e conseguente definizione delle loro implicazioni strategiche;
6. Validazione dei risultati da parte del Comitato di Sostenibilità.

Aspetti materiali

Gli aspetti materiali sono stati selezionati attraverso un benchmarking realizzato con il confronto con altre organizzazioni nello stesso campo e settore, e con l'analisi degli spunti e delle informazioni offerti non solo dal Comitato di Sostenibilità ma anche dall'Ufficio Vendite, quale anello di congiunzione tra la prospettiva interna e quella esterna del mercato.

Per rappresentare correttamente la realtà attuale di Gualapack, abbiamo definito quattro categorie in cui classificare gli aspetti materiali: prodotto, plant e processi, corporate identity e catena del valore.





Inizialmente abbiamo individuato 23 aspetti materiali, suddivisi nelle quattro categorie, e li abbiamo sottoposti a valutazione. La matrice presentata nel nostro Rapporto 2021 riflette le opinioni raccolte tramite un questionario compilato da oltre 130 dipendenti italiani in vari dipartimenti, oltre a un campione rappresentativo del top management.

L'edizione 2022 della matrice considera un bacino di input più ampio, con l'aggiunta di 120 risposte da parte dei dipendenti in tutto il mondo, e quindi ha portato a risultati più ricchi perché basati su oltre 250 punti di vista diversi. Abbiamo anche deciso di differenziare le risposte per dare più enfasi alla prospettiva del top management.

La valutazione finale di ciascun aspetto e il relativo posizionamento all'interno della matrice rappresentano quindi un aggregato dei diversi punti di vista dei dipendenti raccolti attraverso il questionario. Infine, alcuni degli aspetti materiali sono stati combinati (facendo scendere il conteggio totale da 23 a 20) in ragione di parziali sovrapposizioni e posizionamento finale simile: questo ha semplificato la presentazione e ha reso più leggibile la matrice stessa. I risultati aggiornati sono stati nuovamente rivisti dal Comitato di Sostenibilità e sono rappresentati nel grafico.

INNOVAZIONE DI PRODOTTO E SOSTENIBILITÀ



L'imballaggio ha principalmente lo scopo di proteggere ciò che contiene: un ruolo che può assumere importanza fondamentale per prodotti quali alimenti e farmaci. Tuttavia, c'è una chiara tendenza ad aggiungere a questo aspetto funzionale anche una profonda riflessione sull'eventuale impatto ambientale o contributo al riscaldamento globale: gli sprechi devono essere ridotti al minimo e le risorse recuperate e riciclate, evitando il più possibile la dispersione di rifiuti e l'inquinamento.
In questo contesto, le soluzioni di packaging flessibile possono avere un ruolo chiave perché sono adatte a una vasta gamma di categorie merceologiche – anche quelle che richiedono proprietà barriera specifiche – e necessitano di quantità limitate di materiale; inoltre occupano meno spazio e solitamente pesano meno, consentendo migliori performance ambientali anche nella logistica, dal trasporto allo stoccaggio. Infine, considerando l'impatto dell'imballaggio nel ciclo di vita dei prodotti nel complesso, anche la raccolta e il riciclo possono essere semplificati.
I continui cambiamenti del contesto generale e del nostro settore in particolare, stimolati oggi da questioni di sostenibilità che incidono profondamente sia sulle nuove normative sia sulle esigenze e abitudini dei consumatori, stanno determinando un'evoluzione del nostro portfolio prodotti che, pur essendo del tutto naturale, ci impone continui investimenti in risorse e know-how per rinnovare e adattare le specifiche tecniche che hanno un impatto diretto sul mercato e sui nostri clienti.
Per una panoramica sulle evoluzioni del quadro legislativo in alcuni dei nostri mercati chiave, è possibile consultare la sezione "Evoluzione normativa".



In linea con la nostra vision aziendale, "Crescere in modo sostenibile, in competizione con i migliori", da anni il Gruppo Gualapack investe ingenti risorse umane ed economiche nello sviluppo di soluzioni di packaging sempre più circolari, puntando a valorizzare la sostenibilità dei propri prodotti tenendo conto degli aspetti tecnici e delle sfide specifiche presenti in campi di applicazione come l'alimentare, il farmaceutico e la cura della persona.
Il nostro dipartimento Ricerca e Sviluppo ha un ruolo fondamentale in tutto questo, poiché svolge attività per l'innovazione e la realizzazione di nuove soluzioni e progetti di sviluppo, a stretto contatto con la forza vendita e a supporto dei clienti. Team dedicati gestiscono l'approvazione delle materie prime, nel rispetto dei rigorosi requisiti di legge previsti per la tutela del consumatore nelle diverse aree geografiche in cui i nostri packaging vengono commercializzati.
Il know-how tecnico che abbiamo sviluppato nel tempo è un punto di forza che ci distingue dalla concorrenza e trova diverse applicazioni, tra cui:

- Ricerca di nuove formulazioni e materiali;
- Standardizzazione e semplificazione delle strutture esistenti, secondo logiche di miglioramento dei processi produttivi;
- Progettazione di componenti stampati a iniezione;
- Registrazione di brevetti per proteggere la proprietà intellettuale.

Grazie alle risorse tecniche che abbiamo nei vari Paesi in cui operiamo e con le necessarie declinazioni relative al contesto locale e alle esigenze dei clienti, le nostre attività di ricerca e sviluppo vedono il team centrale nella regione EMEA agire come Global Lead per lo sviluppo del prodotto, per dare un riferimento internazionale su questi temi e sostenere il trasferimento di know-how in altre regioni.

4.1 PORTFOLIO SOSTENIBILE

Monitoriamo regolarmente il valore creato dall'evoluzione della nostra gamma di prodotti e quanto tale valore sia apprezzato dal mercato.

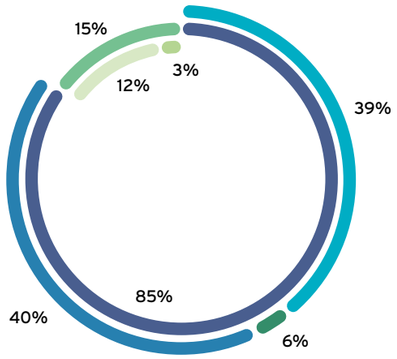
Con particolare riferimento alla regione EMEA, abbiamo analizzato l'offerta al fine di classificare correttamente i nostri prodotti nelle seguenti categorie di sostenibilità:

- Prodotti progettati per essere riciclati (e già certificati per essere effettivamente riciclati in diversi Paesi);
- Prodotti biodegradabili e compostabili;
- Prodotti con componenti plastiche non derivate da fonti fossili ("bio-based").

Ad esempio, per quanto riguarda il nostro portfolio EMEA di buste – dotate o meno di canna – oggi il 15% è già rappresentato da soluzioni sostenibili, pensate principalmente per essere riciclabili. Un altro 39% è costituito da applicazioni che possono essere sostituite da altre già sviluppate con un occhio alla sostenibilità; un ulteriore 6% sarà potenzialmente sostituibile nel breve periodo sulla base degli sviluppi già in corso.

Analisi del portfolio buste EMEA

- Soluzioni sostenibili
  - Progettate per essere riciclabili
  - Bio-based
- Soluzioni standard
  - Alternative sostenibili disponibili
  - Alternative sostenibili in via di sviluppo
  - Soluzioni sostenibili non disponibili al momento



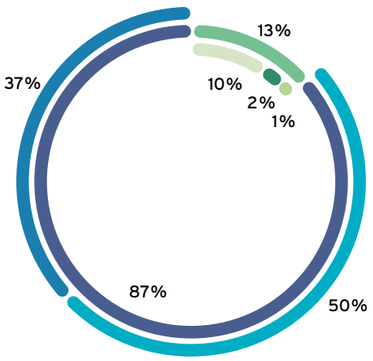
Per quanto riguarda la nostra gamma di laminati, sempre con riferimento alla regione EMEA, le soluzioni sostenibili rappresentano il 13% del portfolio, con una forte prevalenza di opzioni progettate per essere riciclate rispetto alle alternative compostabili o bio-based. Il 50% è rappresentato da prodotti che potrebbero essere sostituiti da soluzioni più sostenibili già sviluppate, mentre la restante parte – circa il 37% – potrebbe essere sostituita in futuro a seguito di ulteriori sviluppi strutturali.

Condividiamo con i nostri stakeholder questa analisi sulla disponibilità di soluzioni progettate per essere sostenibili, risultato dello sviluppo intrapreso negli ultimi anni per offrire un numero sempre maggiore di soluzioni circolari.

Osservando come i clienti hanno accolto le nostre soluzioni, possiamo completare il quadro con un punto di vista diverso e prezioso. Infatti, se analizziamo le vendite globali – considerando anche il contributo di tappi e canne oltre a buste e laminati – la percentuale generata da prodotti pensati per essere sostenibili è del 14,2%.

Analisi del portfolio laminati EMEA

- Soluzioni sostenibili
  - Progettate per essere riciclabili
  - Compostabili
  - Bio-based
- Soluzioni standard
  - Alternative sostenibili disponibili
  - Alternative sostenibili in via di sviluppo



circa il 14%

delle vendite da **prodotti sostenibili**

Questo KPI misura la quota di fatturato derivante da prodotti di nuova generazione, con caratteristiche più sostenibili, sul totale delle vendite di laminati, buste, tappi e canne. Nella nostra definizione, i prodotti con impatto ambientale "migliore" includono tutti i laminati, le buste, i tappi e le canne progettati per soddisfare almeno uno dei seguenti obiettivi di sostenibilità senza compromettere le prestazioni: riciclabilità, compostabilità, peso significativamente ridotto rispetto alle alternative e riduzione dell'impronta di carbonio.

Da quando abbiamo iniziato a monitorare questi dati, l'indicatore ha registrato una netta crescita secondo un trend che riflette l'apprezzamento del mercato per le soluzioni a migliore impatto ambientale. In effetti, il tasso di crescita anno su anno è del 58% rispetto al 2021.

+58%

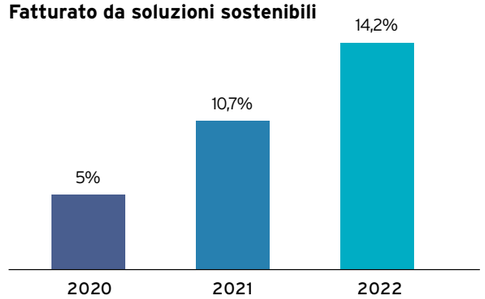
nelle vendite da **prodotti sostenibili**

Un risultato straordinario che testimonia non solo la trasformazione del nostro portfolio, ma anche la fiducia che i nostri clienti ripongono nelle soluzioni innovative e sostenibili che proponiamo.

Per quanto riguarda il 2022, il contributo maggiore all'aumento del KPI è stato determinato dalle vendite di Pouch5®, la nostra busta monomateriale in polipropilene con canna progettata per essere riciclabile. Dopo il successo del lancio globale nel 2020, sempre più clienti oggi adottano questa soluzione per ogni applicazione in cui la riciclabilità può contribuire un valore aggiunto. Il trend positivo di questo indicatore è supportato anche dalla nostra gamma LamiNEXT™, che comprende pellicole



Fatturato da soluzioni sostenibili



compostabili per la chiusura di vaschette e capsule caffè, e dai monomateriali.

Ci aspettiamo che questo indicatore continui a migliorare nei prossimi anni, probabilmente a ritmi anche più rapidi, per via della crescente e sempre più diffusa consapevolezza per i temi della sostenibilità che il mercato e i clienti dimostrano, e che possono soddisfare grazie al contributo innovativo e al supporto di un partner come Gualapack.

Nella cornice di un contesto normativo e di mercato in forte evoluzione (si veda la sezione "Evoluzione normativa" per maggiori informazioni), le aziende manifatturiere hanno un ruolo determinante nello sviluppo e nell'introduzione di potenziali soluzioni per la circolarità dei prodotti, e nel portare a un concreto miglioramento nella gestione del fine vita del packaging, attraverso una visione critica dei propri processi e dei propri prodotti. È fondamentale per questo una corretta identificazione delle aree di azione su cui focalizzarsi per un contributo mirato ed efficace, volto a diminuire l'impatto ambientale in modo significativo nel lungo termine.

Gualapack promuove la circolarità dei prodotti e adotta piani di miglioramento e sviluppo basati su diverse linee guida, per soddisfare un'ampia gamma di esigenze. La nostra strategia si basa sui seguenti temi fondamentali:

- Riciclabilità
- Compostabilità
- Alleggerimento, per ridurre il consumo di risorse
- Supporto per sistemi di riutilizzo e ricarica
- Contenuto di materiale riciclato, ove possibile
- Soluzioni a base di carta
- Soluzioni bio-based

4.1.1 Riciclabilità



Gualapack si impegna a progettare packaging flessibili secondo i canoni dell'ecodesign, perché l'imballaggio assolva le sue funzioni essenziali e allo stesso tempo garantisca ai prodotti contenuti un minore impatto ambientale durante l'intero ciclo di vita.

Il packaging flessibile valorizza infatti il prodotto in una logica di economia circolare, grazie all'uso estremamente efficiente dei materiali e delle risorse energetiche. Purtroppo, questo tipo di imballaggio non è ancora ampiamente riciclato in tutto il mondo: ciò è dovuto a una serie di motivi, legati soprattutto alla scarsa quantità di materiale contenuto negli imballaggi flessibili e al fatto che questi sono in generale più impegnativi da riciclare in modo economico rispetto alle confezioni monomateriale rigide. Per la piena circolarità sarà necessario raggiungere tassi di riciclo più elevati, combinando un design ottimizzato degli imballaggi e un'infrastruttura migliorata per la raccolta, la differenziazione e il riciclo.

Tra le tecnologie di riciclo già in uso, sono disponibili il riciclo meccanico per le plastiche monomateriali e miste e la pirolisi per i laminati con fogli di alluminio. Considerato questo contesto, stiamo spostando il nostro portfolio prodotti verso strutture multistrato monomateriale (disponibili in forma di laminati o di buste). Si veda la tabella precedente per ulteriori informazioni sulle nostre soluzioni sostenibili e sulle attuali tendenze rispetto alla ricezione delle stesse da parte dei clienti.

Il miglior esempio dell'evoluzione del nostro portfolio nel segno della riciclabilità è Pouch5®. Lanciata con alcuni partner scelti nel 2020, dopo numerosi test e certificazioni sulla sua riciclabilità, Pouch5® è la nostra prima busta stand-up, flessibile e ad alte prestazioni, realizzata in monomateriale e quindi riciclabile all'interno dei flussi esistenti. Si basa sul nostro laminato LamiNEXT™ interamente realizzato in PP (polipropilene), dove diversi strati di questo materiale, opportunamente progettati, sostituiscono quelli tipicamente presenti in soluzioni non riciclabili come poliestere stampabile, alluminio ad alta barriera, poliammide, ecc.

Pertanto, nelle buste Pouch5® le materie prime tradizionali sono sostituite con alternative più sostenibili perché più facili da raccogliere e differenziare e più comode da riciclare, riducendo così l'impatto ambientale rispetto alle soluzioni simili realizzate con laminato tradizionale. Stimiamo che Pouch5® contribuisca fino al 39% alla riduzione delle emissioni di gas serra (misurate come CO_2 equivalente rilasciata durante tutto il ciclo di vita della busta), grazie all'utilizzo di materiali che hanno un impatto minore rispetto al PET e all'alluminio (si veda la sezione "**Life Cycle Assessment**" per maggiori informazioni).

Nel corso degli anni, le buste Pouch5® sono state testate con successo da diversi enti di accreditamento, tra cui Interseroh, RecyClass e HTP Cyclos, per le loro prestazioni in fatto di riciclabilità. Inoltre, nel 2021 hanno vinto in due delle dieci categorie previste al concorso Best Packaging promosso dall'Istituto Italiano Imballaggio, l'evento chiave in Italia per riconoscere le migliori soluzioni di imballaggio dell'anno. I due prestigiosi riconoscimenti – nello specifico per "il packaging equilibrato" e "il packaging sicuro" – confermano il forte impegno della nostra azienda per l'ambiente.

Le buste Pouch5® nascono in origine per baby food, puree di frutta e altri alimenti pastorizzati a lunga conservazione, con lo scopo di offrire ai genitori, sempre più attenti alle tematiche ambientali e all'importanza di essere "green" in ogni scelta, la comodità di snack facili da portare con sé e consumare anche fuori casa, insieme a tutti i vantaggi delle buste riciclabili. Attualmente è disponibile in varie forme e dimensioni per il riempimento a freddo, il riempimento a caldo + pastorizzazione, e per prodotti utili nella cura della casa e della persona.

Per completare il successo di Pouch5®, abbiamo anche riprogettato i nostri tappi, elemento cruciale nelle opzioni con canna. Anticipando i requisiti legislativi che dovrebbero entrare in vigore in Europa nei prossimi anni sulla base della Direttiva sulla Plastica Monouso (o SUP, acronimo di *single use plastic*), abbiamo sviluppato tappi che rimangono legati al packaging per aiutare i consumatori a evitare di disperderli involontariamente nell'ambiente. Progettati per rimanere saldamente attaccati alla canna, questi tappi contribuiscono a ridurre il numero di oggetti di plastica che si disperdono nell'ambiente e, allo stesso tempo, aumentano la quantità di materiale raccolto, differenziato e riciclato. Abbiamo già sviluppato e lanciato sul mercato la versione *tethered* di molti dei nostri tappi.



I criteri di riciclabilità sono soddisfatti anche da altre nostre strutture: ad esempio le alternative in poliolefine miste, basate su una combinazione di PE (polietilene) e PP. Nonostante mostri valori di riciclabilità inferiori rispetto all'opzione monomateriale PP, questa soluzione è ottimale per i formati di packaging che richiedono elevate capacità (circa 1 litro) e/o proprietà barriera.

Un'altra recente innovazione nel nostro portfolio è InnowebMONO™, un laminato monomateriale PP sviluppato appositamente per i tubetti utilizzati per cosmetici e prodotti per la cura della persona. Dopo che test di laboratorio indipendenti hanno dimostrato la sua compatibilità con il flusso di riciclo del PP rigido, è stato testato con successo e approvato da RecyClass.

Infine, lavoriamo attivamente per ottimizzare la riciclabilità su scala più ampia impegnandoci in iniziative che coinvolgono tutto l'indotto come Ceflex, il progetto di settore per migliorare le performance degli imballaggi flessibili in un contesto di economia circolare.



4.1.2 Compostabilità

Grazie alla compostabilità, a seconda del contesto locale e dello specifico prodotto contenuto, il packaging può essere sempre più spesso considerato un efficace elemento di circolarità. Ecco perché in Gualapack abbiamo lavorato con convinzione sullo sviluppo del nostro LamiNEXT™ compostabile, per offrire un'opzione più sostenibile ai nostri clienti.

Per quanto riguarda i film compostabili, abbiamo iniziato a produrre laminati per applicazioni con prodotti secchi (polveri, cereali, ecc.) e lid per capsule caffè monouso certificate compostabili secondo la norma EN13432.

Successivamente, facendo leva sul know-how che aveva portato allo sviluppo di un lid superiore compostabile con elevate prestazioni di barriera all'ossigeno e all'umidità, Gualapack ha ampliato la propria offerta con un nuovo materiale compostabile (con processi industriali) e trasparente, adatto a essere usato come lid superiore applicato ai vassoi di pasta fresca. Per progettare questa soluzione è stato necessario affrontare e superare alcune particolari difficoltà:

- Approvvigionamento di materie prime idonee al compostaggio;
- Utilizzo di additivi il più possibile puri e con ecotossicità idonea al compostaggio;
- Realizzazione di un'eccellente saldabilità sul vassoio;



- Garanzia di resistenza alla pressione delle barre saldanti, senza delaminazioni;
- Realizzazione di un'eccellente trasparenza.

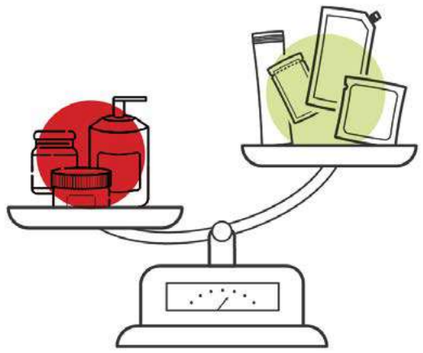
Gualapack è riuscita a ottenere un laminato altamente trasparente, con adeguate proprietà barriera, senza l'utilizzo di collanti che avrebbero abbassato la qualità del compost ottenuto dopo il recupero. Questo successo è dovuto alla particolare tecnologia di accoppiamento implementata, che prevede l'utilizzo di un biopolimero estruso, al posto dei tradizionali adesivi, per unire i vari strati di film compostabili. Il materiale ha brillantemente superato tutti i test di compostabilità e ottenuto la certificazione TÜV.

4.1.3 Peso ridotto

Il packaging flessibile offre l'opportunità di mantenere funzionalità e qualità riducendo il consumo di materiali e risorse energetiche. I vantaggi che ne derivano si moltiplicano lungo tutto il ciclo di vita del prodotto, perché i minori consumi a monte si traducono anche in minori quantità di rifiuti da raccogliere, differenziare e riciclare a valle.

Non sorprende, quindi, che gli imballaggi flessibili stiano assumendo un ruolo sempre più importante nella distribuzione e nell'utilizzo di prodotti di consumo in tutto il mondo: oggi è flessibile circa la metà dei packaging alimentari primari sul mercato UE, in termini di unità di prodotto. Il fatto che questo rappresenti solo il 17% circa di tutto il materiale di imballaggio alimentare in termini di peso dimostra la notevole differenza che l'uso efficiente dei materiali può determinare per l'ambiente, oltre che per il business.





Lo sviluppo di soluzioni sempre più leggere è così integrato nel nostro approccio che lo abbiamo esteso anche al design dei tappi. Per citare un esempio relativo al settore dello stampaggio a iniezione, Wavy Cap di Gualapack è un'opzione leggera che conserva le stesse funzionalità e caratteristiche di BabyCap®, il nostro tappo standard per alimenti per bambini, ma è più leggero del 15%.

-15%

in peso: **Wavy cap vs BabyCap**



4.1.4 Sistemi di riutilizzo e ricarica

Adattandosi bene ai sistemi di ricarica, l'imballaggio flessibile favorisce la sostenibilità in fase di produzione e di consumo. Sono ormai in circolazione da tempo diversi prodotti che prevedono buste di ricarica a supporto di sistemi riutilizzabili: a casa, ad esempio, i consumatori possono scegliere detersivi per i quali acquistano al supermercato una confezione rigida la prima volta e, successivamente, ricariche in buste flessibili. Il contenitore rigido può essere ricaricato a casa, risparmiando denaro ed evitando l'eccesso di rifiuti da packaging.

La gamma di prodotti Gualapack comprende una varietà di soluzioni pensate per favorire la pratica del riutilizzo e della ricarica da parte dei consumatori – per shampoo, creme per il corpo e prodotti per la cura della casa e della persona in generale – o da parte del personale del settore hospitality, con capacità tipicamente superiori ai 300-350 ml.





4.1.5 Contenuto di materiale riciclato

L'utilizzo della plastica riciclata negli imballaggi è un argomento di discussione attuale, oggetto di molte ricerche. Un elemento cruciale da tenere sempre presente è la necessità di salvaguardare la salute dei consumatori, soprattutto per qualsiasi applicazione sensibile in cui è richiesta particolare attenzione per garantire che nessuna sostanza potenzialmente pericolosa possa migrare da contenitore a contenuto.

Molte aree geografiche, compresi i Paesi europei, mancano di impianti di riciclo meccanico e di tecnologie per il recupero e l'utilizzo delle poliolefine riciclate per la produzione di imballaggi approvati per il contatto con gli alimenti dagli enti preposti. Questo è dovuto in gran parte alle caratteristiche chimiche delle poliolefine (PE e PP), che le differenziano da altri polimeri (ad esempio il PET), e alle caratteristiche del processo di riciclo meccanico, che prevede la frantumazione dei rifiuti. Ad oggi, infatti, non esistono materiali PE o PP da riciclo meccanico post-consumo autorizzati per l'uso negli imballaggi alimentari. Anche a livello normativo la questione è ancora in fase di sviluppo. Ad esempio, secondo le disposizioni contenute nel Regolamento (UE) 2022/1616 relativo ai materiali e agli oggetti in plastica riciclata destinati a venire a contatto con gli alimenti, i processi di riciclo industriale che rendono i polimeri idonei alla produzione di imballaggi sicuri per gli alimenti devono superare un lungo iter autorizzativo.



In attesa di sviluppi normativi legati al riciclo meccanico, una strada teoricamente percorribile sarebbe quella di utilizzare resine derivanti dal riciclo chimico per la produzione di imballaggi destinati al contatto con alimenti o ad altre applicazioni sensibili. Tuttavia, anche la filiera del riciclo chimico è attualmente in evoluzione e purtroppo le quantità di materiale che oggi mette a disposizione sono limitate a livelli ben lontani dalla scala industriale. Una delle sue caratteristiche peculiari è la necessità di implementare processi che misurino e tracciano i materiali attraverso il bilancio di massa applicato lungo tutta la filiera, certificabili anche tramite verifiche esterne. La filiera dei materiali riciclati chimicamente – dall'acquisto allo stoccaggio, dall'utilizzo alla vendita – richiede particolari procedure gestionali in grado di garantire che ogni passaggio del flusso sia seguito correttamente. Nel nostro caso, questo ha richiesto che due siti Gualapack (Alessandria e Piacenza) ottenessero la certificazione ISCC PLUS, lo standard che regola il processo di gestione di questi materiali.
Nell'impegnativa area della riciclabilità, nel 2022 Gualapack è riuscita a portare a termine un progetto ambizioso collaborando con due suoi importanti stakeholder – un fornitore di materie prime e un brand owner – per creare una busta con canna prodotta con oltre il 30% di plastica riciclata post-consumo certificata ISCC PLUS.

oltre il 30%

di plastica riciclata post-consumo certificata ISCC PLUS

In sintesi, il produttore di materie prime tratta il rifiuto plastico con un processo di disgregazione chimico-fisica che lo riporta alle sue molecole di base. Queste vengono poi miscelate con altre molecole derivanti dalla raffinazione del petrolio, per avviare il processo di polimerizzazione e ottenere plastica vergine*. La massa di questo nuovo polimero è quindi composta da materiale in parte vergine e in parte riciclato, miscelato a livello molecolare. Il progetto ha permesso di realizzare una versione sostenibile dell'iconico BabyCap®, con una quota di polietilene post-consumo che non altera le proprietà meccaniche e di tenuta stagna dell'imballaggio e rispetta tutti i requisiti per il contatto con gli alimenti.

* mediante approccio bilancio di massa.

4.1.6 Soluzioni a base di carta

Uno dei fenomeni potenzialmente critici per il packaging flessibile in alcune aree geografiche e in alcuni segmenti di mercato è legato al crescente utilizzo di strutture a base di carta. Con risultati variabili a seconda dell'applicazione e delle performance che si devono ottenere in termini di protezione del contenuto, questo tipo di soluzione permette di ridurre sensibilmente la quantità di plastica utilizzata negli imballaggi.

Gualapack propone ai propri clienti sia film sia buste, con o senza canna, con struttura a base di carta. Un esempio recente, su cui hanno lavorato i team R&D di Gualapack e Easysnap®, è Papersnap®: la versione in carta di Easysnap®, l'innovativa confezione monodose facile da aprire anche con una mano sola.

Il design dell'imballaggio di Easysnap® e Papersnap® è più compatto di qualsiasi altra soluzione di pari capacità. Inoltre, la possibilità di porzionare i prodotti in dosi singole riduce lo spreco alimentare e il meccanismo di apertura è così semplice da essere adatto anche a bambini, anziani e persone con disabilità.

Papersnap® essenzialmente replica Easysnap® ma con un livello di sostenibilità ancora più elevato, perché è progettato per essere riciclato nel flusso della carta senza compromettere le eccellenti prestazioni di barriera della tecnologia originale. Le bustine Papersnap®, infatti, possono essere realizzate con barriera contro l'ossigeno e l'umidità, e sono adatte sia per alimenti sia per cosmetici: i prodotti che tipicamente scelgono questa soluzione sono miele, alimenti cremosi di diverse densità, creme per il viso, trucchi e gel igienizzanti.





Come Easysnap®, Papersnap® è costituito da una parte superiore e una inferiore saldate tra loro a formare una bustina che si apre quando viene piegata, anche con una sola mano, senza dover strappare nulla. In questo caso, però, l'utilizzo della plastica è limitato grazie ai componenti a base di carta, per i quali è stato necessario definire ulteriori soluzioni progettuali sia per la realizzazione dei laminati sia per l'adeguamento delle macchine riempitrici.

I nostri sforzi sono stati premiati dalla realizzazione di una bustina facile da usare, smaltire e smistare per il riciclo. Papersnap® ha ottenuto da Aticelca (l'associazione tecnica italiana per la cellulosa e la carta) la certificazione di riciclabilità di grado C, posizionandosi molto vicino al grado B. Da allora, attraverso ulteriori restyling abbiamo ulteriormente migliorato il risultato, arrivando fino all'80-85% contenuto cartaceo sul peso complessivo.

80-85%

contenuto percentuale di carta

4.1.7 Soluzioni bio-based

Il portfolio dei prodotti Gualapack volti a promuovere una maggiore sostenibilità comprende anche laminati, buste, tappi e canne in cui il PE di origine fossile è stato interamente sostituito da LDPE e HDPE di origine biologica. Queste soluzioni sono realizzate con materie prime rinnovabili, dove il PE è un polimero drop-in totalmente analogo al suo predecessore, con vantaggi in termini di risparmio di combustibili fossili, che sono una risorsa limitata. Inoltre, la gamma bio-based di Gualapack comprende anche soluzioni compostabili.

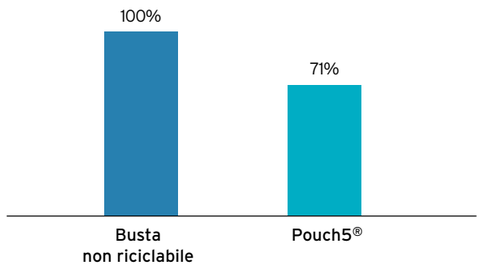
4.2 LIFE CYCLE ASSESSMENT

La valutazione del ciclo di vita, spesso indicata con l'acronimo LCA (Life Cycle Assessment), valuta l'impatto ambientale di un prodotto o un servizio analizzando le sue diverse fasi: materie prime utilizzate, trasporto, processi produttivi, confezionamento, distribuzione, fino a ogni step del suo utilizzo e fine vita. L'LCA è uno dei principali strumenti di ecodesign perché consente alle aziende di analizzare tutti i processi del ciclo di vita oggetto di studio, evidenziare punti di forza e di debolezza dal punto di vista ambientale, e quindi individuare possibili opportunità di miglioramento.

Gualapack esegue valutazioni LCA nel rispetto degli standard ISO14040 e 14044 per l'ecodesign e secondo specifiche richieste dei clienti. Abbiamo costruito e personalizzato un sistema di calcolo basato sul processo produttivo specifico per laminati, buste preformate e componenti stampati a iniezione. Raccogliamo direttamente i principali dati sulla resa dei processi, sui consumi energetici e sulle emissioni in atmosfera, mentre per i dati relativi alle materie prime ci affidiamo ai fornitori, quando adeguatamente attrezzati, oppure facciamo riferimento ai dati ufficiali messi a disposizione dalle associazioni di categoria, quando disponibili, o da banche dati commerciali certificate in assenza di altre fonti. Gli studi vengono effettuati fissando confini di sistema che possono includere o meno il fine vita del prodotto, a seconda delle finalità perseguite e delle richieste del cliente.

Il database LCA di Gualapack è stato sviluppato utilizzando il software SimaPro LCA e contiene i dati relativi a tutti i packaging finora analizzati: materie prime acquistate, lavorazioni aziendali, rese delle varie lavorazioni e così via. Questa prima raccolta di dati rappresenta il cuore del sistema di calcolo LCA del Gruppo. Le conoscenze specifiche acquisite sono state utilizzate anche per sviluppare un modello LCA di base che viene replicato per il calcolo dell'impatto ambientale di tutti i prodotti. All'interno del progetto vengono definiti numerosi parametri per controllare tutti gli aspetti del ciclo di vita, specifici per ogni prodotto, come il peso e il numero di strati nel caso dei laminati. Ogni volta che viene condotto un nuovo studio LCA, viene realizzata una copia del progetto di base e vengono completati i parametri con i dati relativi al prodotto analizzato. La scelta di strutturare in questo modo la modellazione LCA dei prodotti Gualapack deriva dalla necessità di effettuare studi tempestivi ed è resa possibile dalla tipologia del processo produttivo, il quale richiede solo minime variazioni per le diverse soluzioni di packaging.

Emissioni di CO_2 equivalente





Il Life Cycle Assessment di Pouch5®

Oltre a essere riciclabili meccanicamente e pronte per i processi di riciclo, le soluzioni monomateriale come Pouch5® offrono anche un LCA migliorato, soprattutto grazie all'eliminazione di materie prime a maggiore impatto ambientale come alluminio e poliestere.

In termini di emissioni climalteranti misurate in termini di CO_2 equivalente, se l'imballaggio Pouch5® non fosse affatto riciclato, offrirebbe comunque un vantaggio del 25% rispetto alle soluzioni standard. Ipotizzando un tasso di riciclo del 50% la riduzione di CO_2 le emissioni sale al 29%, e raggiunge il 39% nell'ipotesi di riciclo al 100%.

fino a -39%

di **emissioni di CO_2**

4.3 EVOLUZIONE NORMATIVA

In un contesto di mercato in cui l'uso del packaging è in crescita rispetto a vari settori e applicazioni, l'imballaggio è collegato in modo sempre più intrinseco al contenuto che trasporta, che protegge e di cui consente l'utilizzo. Contestualmente aumenta la preferenza dei consumatori per soluzioni più sostenibili e circolari. Questo ha contribuito a rendere la corretta gestione del fine vita di prodotti e imballaggi uno dei driver principali nelle scelte progettuali, al centro delle sfide tecniche che le aziende trasformatrici si trovano ad affrontare. Questa spinta si percepisce nelle richieste espresse da clienti e consumatori e, forse in maniera ancora più evidente, nelle evoluzioni legislative in corso in varie aree del mondo.

Considerando il solo 2022 sono state infatti introdotte o proposte nuove regolamentazioni in molte aree geografiche, tra le quali:

- La cosiddetta **Plastic Tax**, introdotta nel Regno Unito e in Spagna (a inizio 2023), che prevede il pagamento di un corrispettivo per gli imballaggi in plastica o contenenti plastica, e alcuni sgravi sulla base del contenuto riciclato;
- I sistemi di **etichettatura per gli imballaggi** in Francia e in Italia (a inizio 2023) volti a consentire una maggiore informazione ai consumatori su come gestire lo smistamento dei rifiuti domestici, contribuendo quindi a un maggior tasso di raccolta e riciclo secondo i requisiti dei sistemi nazionali in essere;
- Il Regolamento (UE) 2022/1616, relativo ai materiali e agli oggetti di plastica riciclata destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari, che mira a sostenere lo sviluppo e il funzionamento di tecnologie, processi e impianti di riciclo;
- La proposta, avanzata dalla Commissione Europea a novembre 2022, di un nuovo **Regolamento Imballaggi e Rifiuti da Imballaggio**, che si prefigge di cambiare profondamente il settore produttivo, logistico e della grande distribuzione e la filiera di gestione dei rifiuti per raggiungere ambiziosi obiettivi comunitari. Pur non potendone prevedere con certezza il contenuto finale – poiché la proposta proseguirà ancora per alcuni mesi il consueto iter approvativo istituzionale – si possono già intuire alcuni contenuti sfidanti, tra cui gli obiettivi di riciclabilità e di utilizzo di contenuto riciclato con soglie stringenti al 2030 e 2040;
- Lo studio e l'emanazione, in alcuni Stati degli **Stati Uniti**, di disposizioni locali quali l'introduzione di schemi di **responsabilità del produttore (o *Extended Producer Responsibility*, EPR)** per promuove il coinvolgimento privato nei sistemi di raccolta;
- Le attività lanciate nel corso del 2022 da parte delle **Nazioni Unite** per portare alla stesura e approvazione entro il 2024 di un trattato internazionale per contrastare l'inquinamento plastico, come già fatto in passato riguardo la lotta ai cambiamenti climatici.

In un contesto normativo così mutevole è fondamentale monitorare le spinte al cambiamento per identificare rischi e opportunità per il business, cogliendo gli spunti per azioni di miglioramento concreto in termini di performance ambientale dei prodotti.

Di seguito forniamo pertanto una panoramica sulle principali aree di sviluppo che l'azienda ha già esplorato, ottenendo importanti risultati. Negli anni a venire ogni sforzo in questa direzione diventerà ancora più indispensabile per soddisfare requisiti di sostenibilità sempre più stringenti.



FOCUS SULLE PERSONE

5.1 VALORIZZARE IL CAPITALE UMANO

I nostri principi etici sono allineati alla Dichiarazione universale dei diritti umani delle Nazioni Unite e alle Convenzioni adottate dall'ILO (International Labour Organization) sulla tutela dei lavoratori e delle lavoratrici, rifiutando discriminazioni derivanti da differenze di genere, età, origine, religione e orientamento.

Come già presentato nelle sezioni precedenti, i valori fondanti della nostra cultura aziendale, intrinsecamente connessi con la nostra Vision e Mission, sono:

- **Partecipazione:**
  intesa come capacità di motivare e coinvolgere le persone attraverso una comunicazione efficace e la condivisione delle responsabilità nel perseguire obiettivi sfidanti;
- **Competenza:**
  declinata come valore nel fare bene le cose velocemente con mente aperta al cambiamento e alla diversità;
- **Positività:**
  l'abilità di dimostrare un approccio positivo credendo sempre nel successo del nostro futuro e nella forza delle nostre capacità.

La gestione e amministrazione del personale è in carico ai Responsabili delle Risorse Umane delle società o dei singoli siti, insieme ai Responsabili dei vari dipartimenti aziendali che, oltre a raggiungere gli obiettivi aziendali di business e di servizio al cliente, devono anche garantire la corretta gestione dei propri collaboratori. In alcune aree geografiche, dove sussistono molteplici siti, l'organizzazione prevede che ci sia un Responsabile delle Risorse Umane per l'intera area che coordina le responsabilità a livello locale (è questo il caso, ad esempio, per la regione Emea e per il Brasile). La gestione delle risorse umane è quindi una funzione decentralizzata che si avvale di persone dedicate nei Paesi in cui operiamo in modo da essere sempre ben collegata con le esigenze e il contesto nazionale, non solo a livello normativo, ma anche nel rispetto delle diversità e specificità del territorio. I responsabili locali sono poi supportati a livello centrale per quanto riguarda alcuni aspetti e processi di rilevanza globale come la gestione dei talenti, la valutazione delle competenze e delle performance, le selezioni, l'employer branding e lo sviluppo dell'organizzazione, oltre che per specifiche tematiche quali la sostenibilità, la gestione del cambiamento e la gestione dei rischi.



Sosteniamo il nostro personale ucraino durante la guerra

Al momento della stesura di questo Report, il popolo ucraino subisce ancora le conseguenze della guerra da più punti di vista. Come azienda, Gualapack si basa su forti valori di cura, partecipazione e lavoro di squadra. Questo, fin dall'inizio della crisi umanitaria, ci ha spinti a sostenere in ogni modo possibile i nostri dipendenti, le loro famiglie e le comunità locali. Sappiamo di poter contribuire ad aiutare il popolo ucraino rafforzando la nostra attività e fornendo direttamente supporto concreto: abbiamo distribuito ad esempio kit di pronto soccorso e altri aiuti umanitari, strumenti elettronici e di comunicazione, e donazioni finanziarie, raccolte in parte proprio dai dipendenti del Gruppo nei vari Paesi in cui operiamo.

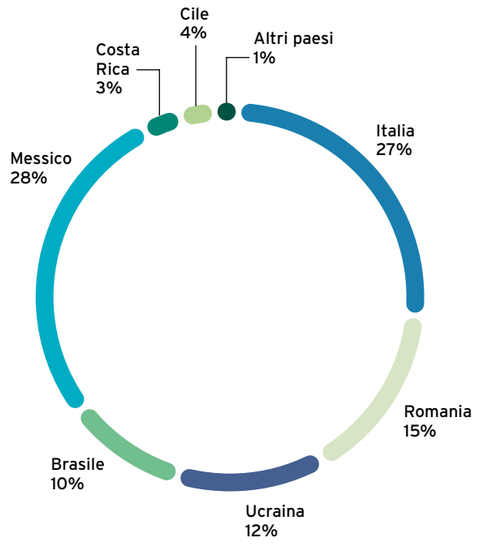
5.1.1 Caratteristiche della forza lavoro

Alla fine del 2022, il Gruppo contava 2.593 dipendenti, segnando un incremento dell'8% circa rispetto all'anno precedente. Nel 2011 abbiamo inaugurato il primo sito fuori dai confini italiani, mentre oggi la nostra forza lavoro è distribuita in 9 nazioni, a conferma dell'espansione globale dell'organizzazione negli ultimi 10 anni. L'organico del Gruppo comprende 167 lavoratori che non sono dipendenti diretti.

Queste persone intervengono solitamente a supporto della gestione di picchi di domanda in alcuni stabilimenti, che per affrontare l'inizio di una fase di ampliamento fanno ricorso ad agenzie esterne per reperire lavoratori.

2.593
dipendenti nel mondo

Dipendenti per paese

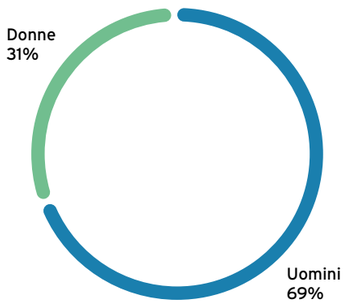


Ci impegniamo a costruire una cultura diversificata e inclusiva in cui i dipendenti si sentano accolti, apprezzati e trattati equamente. La diversità in termini di provenienza geografica, background, competenze e talenti rende il nostro ambiente di lavoro multiculturale e aperto rispetto all'innovazione e alle nuove sfide.

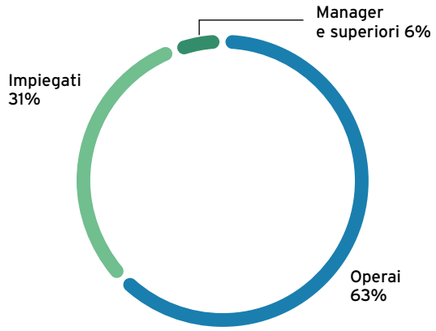
Questa diversità rappresenta anche un elemento fondamentale per comprendere la grande varietà delle esigenze dei consumatori nel mondo, e quindi proporre ai nostri clienti soluzioni adatte per soddisfare il mercato.

A livello mondiale la maggioranza dei nostri dipendenti è rappresentata da uomini: questo dato si può ricondurre al legame storico tra il genere maschile e la natura prevalente delle attività svolte presso i nostri siti, che si riflette chiaramente nella distribuzione della forza lavoro per categoria.

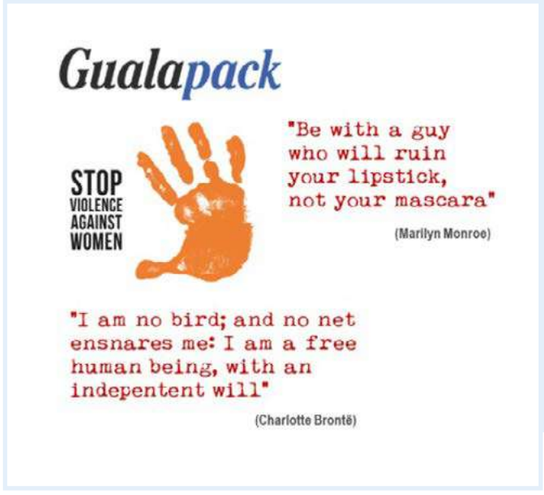
Dipendenti per genere



Dipendenti per categoria



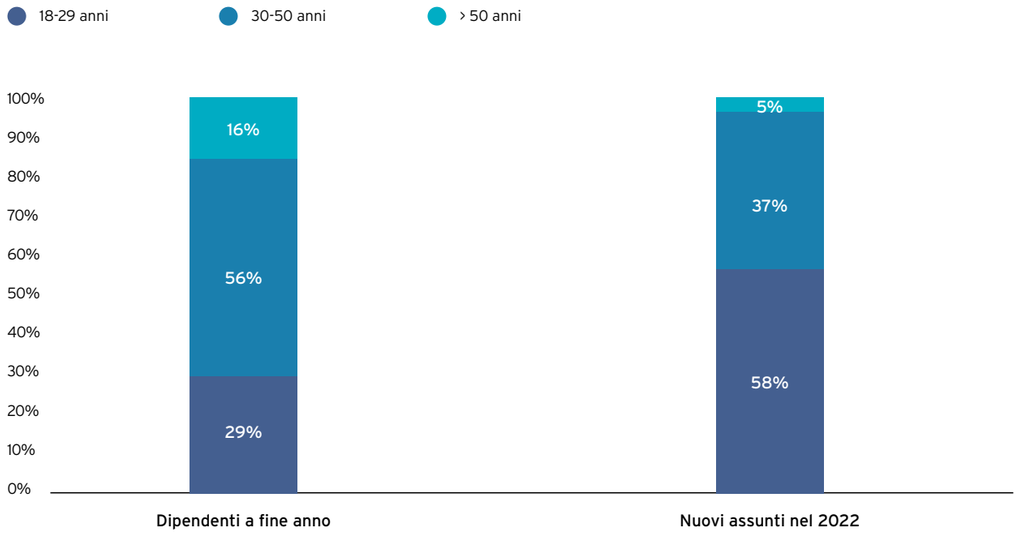
Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne



Il 25 novembre è la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Lo scopo della ricorrenza è sensibilizzare le persone di tutto il mondo sulle varie – e non sempre visibili – forme di violenza subite dalle donne ancora oggi. Abbiamo invitato tutti a ricordare questo evento condividendo citazioni celebri nei nostri stabilimenti italiani e rumeni, come occasione di riflessione e sensibilizzazione, e come modo per diffondere la consapevolezza e sostenere con forza il rispetto per le donne, la loro dignità, il loro valore insostituibile nella società e in tutte le organizzazioni. Lo stesso tema è stato indirizzato anche nei siti brasiliani, come descritto nella sezione 6.1 "A sostegno delle comunità".

Il Gruppo supporta la diversità anche promuovendo opportunità di lavoro per le persone con disabilità, che attualmente rappresentano il 2% dei nostri dipendenti a livello globale. Entrando più nel dettaglio di alcuni dati anagrafici, possiamo segnalare che la maggioranza dei dipendenti (circa il 56%) ha tra i 30 e i 50 anni, mentre circa un terzo ha meno di 30 anni e nessun dipendente ne ha meno di 18. Lo scenario è però ben diverso se guardiamo ai nuovi assunti nel corso del 2022: oltre la metà di questi (58%) ha meno di 30 anni.

Dipendenti e nuovi assunti per età



Vogliamo essere un datore di lavoro di riferimento per i nostri attuali dipendenti e potenziali candidati. Per quanto riguarda le persone che già fanno parte della nostra forza lavoro, ci impegniamo a fornire loro un'occupazione stabile nel lungo periodo, per supportarli nel loro sviluppo professionale e personale. Favoriamo, infatti, l'instaurazione di un rapporto di lavoro duraturo:

98%

dei dipendenti del Gruppo ha un **contratto a tempo indeterminato**

90%

dei dipendenti del Gruppo è coperto da **contratti collettivi di lavoro***

99%

ha un **contratto a tempo pieno**

Nessuno sciopero

registrato nell'anno

* basati su requisiti locali e pratiche diffuse

Miriamo ad attrarre, far crescere e trattenere le persone giuste per ogni ruolo e a farle sentire nel posto giusto per esprimere le proprie capacità. I dipendenti con alto potenziale di crescita vengono individuati attraverso appositi processi di identificazione dei talenti e delle persone chiave, ampliati a livello globale nel corso del 2022 dopo una fase pilota nella regione EMEA. Per ulteriori informazioni sulla distribuzione per età dei nostri dipendenti, sul fatturato e su molti altri dettagli, è possibile fare riferimento alla sezione "Indicatori sulle persone" nel Capitolo 8.

Formazione e team building internazionale

Una volta rientrata l'emergenza pandemica, gli stabilimenti Gualapack di Castellazzo e Piacenza hanno finalmente potuto ospitare alcune settimane di formazione. Il team italiano, orgoglioso di poter diffondere il proprio know-how in tutto il mondo, ha accolto i colleghi provenienti da Messico e Costa Rica con un intenso programma di formazione – non senza qualche occasione per conoscersi meglio e divertirsi! Coinvolgimento, competenza e positività sono sempre una priorità assoluta per Gualapack.







5.1.2 Sviluppo continuo

Il nostro obiettivo è preservare e proteggere il know-how, l'esperienza e le capacità dei nostri dipendenti sviluppando nuove competenze attraverso varie opportunità di apprendimento. Nel 2022 abbiamo investito molte ore su questioni di rilevanza trasversale per tutte le nostre sedi globali, come la cultura e la trasformazione digitale, la salute e la sicurezza e le competenze tecniche (relative anche all'implementazione del nuovo sistema ERP nella regione EMEA). Inoltre, le esigenze di formazione locali sono costantemente valutate e prese in considerazione per implementare corsi specifici sulle aree di miglioramento. Ad esempio:

- In **Italia** la formazione si è focalizzata sul miglioramento continuo dei processi (metodo Six Sigma) e sulla lean production. Abbiamo anche lavorato sulla trasformazione digitale, in particolare nello sviluppo di competenze e strumenti digitali e nella protezione dei dati.
- In **Romania** abbiamo portato avanti significativi sforzi in materia di salute e sicurezza – ad esempio realizzando corsi pratici di primo

Ore di formazione per argomento

	2022	2021	2020
HSE	13.432	9.408	14.549
Qualità e igiene del prodotto	7.291	6.689	4.448
Sviluppo professionale, inclusa la formazione tecnica	26.757	12.505	15.540
Altro	7.520	15.938	13.877
Totale	**55.000**	**44.540**	**48.414**

Un'iniziativa per la salute mentale in Brasile

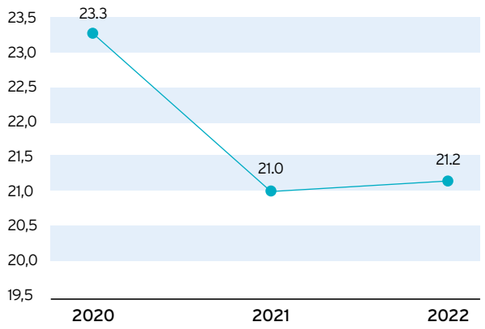
Ogni anno, in Brasile, la campagna "Janeiro Branco" (Gennaio Bianco), richiama l'attenzione sulla salute mentale e diffonde informazioni in modo che le persone possano comprendere meglio argomenti come depressione, ansia e fobie. Abbiamo affrontato questo tema con i nostri dipendenti nei tre stabilimenti Guapalack nel Paese. Il team delle Risorse Umane ha visitato i reparti per confrontarsi sull'argomento, regalando a tutti un cactus come simbolo di resistenza, forza e capacità di adattamento. L'obiettivo è rafforzare, gradualmente, una vera e propria cultura della salute mentale, con la demistificazione delle credenze popolari sull'argomento. Prendersi cura della propria salute comporta anche prendersi cura della propria mente; e grazie alla cura della salute mentale, ci si prende cura della propria vita.



soccorso e anti-incendio e diffondendo il Manuale Salute Sicurezza e Ambiente – ma abbiamo anche lavorato per favorire un modello di leadership inclusiva e acquisire competenze tecniche per i progetti di automazione.

- In **Costa Rica** ci siamo concentrati in particolare sulla formazione di auditor di qualità interni e sull'erogazione di corsi di leadership a supporto del lavoro di squadra e della collaborazione, nonché sul know-how tecnico.
- In **Messico** abbiamo investito in salute e sicurezza con un'intensa campagna di formazione su questi temi, avviata per sensibilizzare tutto il personale. Abbiamo inoltre tenuto una formazione tecnica specifica per tutti i neo-assunti, concentrandoci sui nuovi prodotti che abbiamo iniziato a produrre nello stabilimento.
- In **Brasile** il focus della formazione è stato principalmente legato alla garanzia della qualità e ai processi di sicurezza per i nostri prodotti, ma anche alla salute e alla sicurezza sul lavoro. A seguito dell'acquisizione di due nuovi stabilimenti, il nostro obiettivo è stato supportare i tre siti locali nell'avanzamento coerente con rigorosi processi di certificazione nel 2022. Inoltre, abbiamo svolto attività di formazione tecnica per i nostri professionisti, per garantire processi uniformi e stabilire metodi condivisi per le diverse aree dei tre stabilimenti. Tra gli argomenti della formazione: miglioramento continuo, responsabilità ambientale, comportamento sicuro sul lavoro, gestione delle emozioni con particolare attenzione alla produttività e alla felicità sul lavoro, e competenze digitali.

Ore di formazione per dipendente



Formazione sulla sicurezza alimentare

Dato il campo di applicazione dei nostri prodotti, la sicurezza alimentare per la protezione del consumatore finale è uno dei temi su cui ci concentriamo, sia nello svolgere le operazioni quotidiane sia nel lanciare frequenti attività di formazione. Nel 2022 abbiamo, ad esempio, svolto alcuni workshop applicando una modalità di formazione diversa, più interattiva e giocosa: 140 operatori del sito di Castellazzo Bormida, suddivisi in 16 squadre, hanno partecipato a 8 sessioni durante le quali, oltre alle attività di formazione, hanno potuto segnalare suggerimenti di miglioramento continuo. Nei mesi seguenti, i suggerimenti sono stati valutati dai team preposti e 4 idee sono state scelte per essere immediatamente messe in atto.



5.2 SALUTE E SICUREZZA: UNA QUESTIONE DI CULTURA

La nostra Visione, "Crescere in modo sostenibile competendo con i migliori", può realizzarsi solo se l'organizzazione è composta di persone che riescono a soddisfare le proprie esigenze al suo interno, oltre che nella vita privata. Tra queste esigenze, il bisogno di sicurezza è fondamentale per ciascun individuo. Per questo, da sempre ci impegniamo a sviluppare una cultura condivisa che orienti le attività di ogni lavoratore verso l'evoluzione continua di conoscenze, competenze e consapevolezza personale. L'ambizione di raggiungere l'obiettivo "zero infortuni" è quindi frutto di una scelta consapevole, e per questo possibile. Ogni persona, infatti, alla fine della giornata lavorativa ha il diritto – ma anche il dovere – di tornare a casa nello stesso stato di salute e sicurezza che aveva nel momento in cui è arrivato al lavoro. Gualapack crede che la gestione e il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza, così come la protezione dell'ambiente, siano da considerare non solo un aspetto importante e prioritario bensì un modo di pensare e operare completamente integrato in ogni attività quotidiana, in ogni fase della progettazione e dell'esecuzione. La nostra convinzione è che tutti noi possiamo diventare testimoni e attori di un modello comportamentale sicuro, al lavoro così come a casa e nelle comunità in cui siamo inseriti.

La diffusione di una cultura che promuove la cura della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro è continuata, nel corso del 2022, coerentemente con gli indirizzi riportati nel Manuale Salute Sicurezza e Ambiente pubblicato nel 2021. Le azioni intraprese quest'anno si sono sviluppate sui fronti sintetizzati di seguito.

Il coinvolgimento dei vertici aziendali: l'orientamento dell'intera organizzazione verso obiettivi di miglioramento continuo è possibile solo grazie all'impegno chiaro e manifesto dei vertici aziendali nell'ambito di una visione d'insieme. A questo scopo, è stato istituito a livello globale un sistema di notifica degli infortuni, delle situazioni di pericolo e dei quasi-infortuni che coinvolge vari livelli dell'organizzazione, fino al CEO. Questo permette di condividere le informazioni sugli accadimenti e le relative azioni di intervento intraprese per evitare il loro ripetersi presso altri stabilimenti del Gruppo.

L'orientamento alla prevenzione in tutti i siti Gualapack: così come l'obiettivo per la qualità è tendere alla prevenzione del difetto nel prodotto/servizio, il target più elevato per un sistema di gestione della sicurezza è il raggiungimento di zero infortuni e incidenti. A fine 2022, 9 dei nostri stabilimenti avevano un sistema di gestione della sicurezza certificato ISO 45001, rappresentando circa il 90% dei nostri dipendenti nel mondo.

90%

dei dipendenti coperti da
certificazione ISO 45001

Il miglioramento continuo: il nostro sforzo continuativo e innovativo ha riflessi concreti sia dal punto di vista tecnologico sia sotto l'aspetto procedurale e organizzativo. Si rende necessario, quindi, uno stretto collegamento tra le varie funzioni aziendali per cogliere gli obiettivi stabiliti dal vertice aziendale nei documenti di pianificazione dedicati.

La consultazione e la partecipazione dei lavoratori: il coinvolgimento dei lavoratori è un passaggio essenziale soprattutto quando si prendono in considerazione i cambiamenti culturali. Processi di formazione e addestramento, integrati alla consultazione dei lavoratori, rappresentano uno sforzo importante per qualsiasi realtà, ma è indubbio quanto queste azioni siano fondamentali per il cambiamento culturale e la reale applicazione degli strumenti gestionali. Nel corso dell'anno sono state erogate in tutte le nostre sedi circa 13.400 ore di formazione sui temi inerenti la salute, la sicurezza e l'ambiente: un totale che rappresenta circa il 25% della formazione da noi offerta a livello mondiale.

circa 13.400 h

di formazione su **salute, sicurezza e ambiente**

Le analisi e le verifiche degli aspetti comportamentali: consapevoli che gli incidenti in ambito industriale sono originati nella prevalenza dei casi da azioni non adeguate da parte delle persone (si stima fino all'80%), poniamo particolare attenzione ai comportamenti e al ruolo che ognuno può avere nella diffusione della cultura della "cura" verso le persone e l'ambiente.



La documentazione aziendale: anche nel 2022 è continuato lo sforzo di uniformare tra i vari siti le registrazioni e i documenti connessi al sistema di gestione di salute, sicurezza e ambiente, dettagliando in maniera sempre più precisa compiti, responsabilità, ruoli, mansioni, programmi e stabilendo in particolare procedure e regolamenti interni applicabili e coerenti con la descrizione di "chi, come, cosa".

Il riesame della direzione - auditing interno/esterno: la necessità di riverifica e revisione pianificata del sistema di gestione, e quindi il processo di auditing e il successivo riesame della direzione, permettono di valutare la funzionalità degli stessi e quindi di mettere in luce le criticità di maggior rilievo, di individuare le possibili soluzioni e di identificare i possibili miglioramenti. Nel 2022 abbiamo avviato anche un'attività di cross audit tra i vari siti produttivi, al fine di intercettare eventuali scostamenti dagli standard desiderati e di diffondere le migliori pratiche individuate e disponibili per le molteplici attività e i processi presenti in Gualapack..

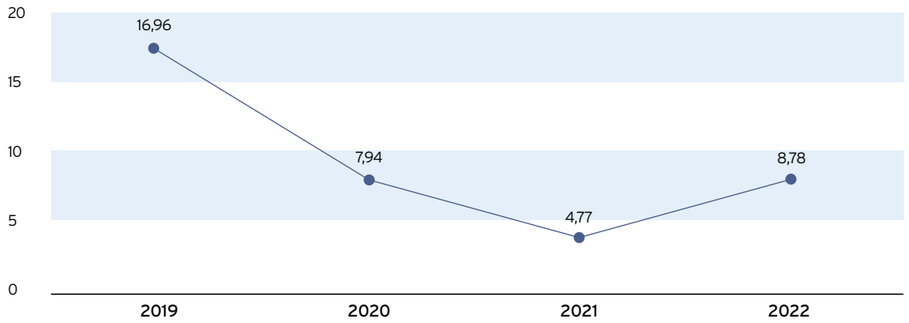
Il monitoraggio delle performance del sistema di gestione della salute e della sicurezza avviene attraverso la raccolta e il consolidamento di alcuni KPI. Tra i più significativi si evidenziano senza dubbio l'indice di frequenza e l'indice di gravita degli infortuni.



Indice frequenza infortuni

La tutela della salute e della sicurezza delle persone, siano esse dipendenti del Gruppo, contractor o visitatori, è un valore centrale e una priorità di Gualapack. Monitoriamo l'indice di frequenza degli infortuni di tutti i nostri siti. Considerando che siamo attenti alla salute e alla sicurezza di tutti coloro che interagiscono con la nostra azienda, nella determinazione dell'indice sono considerati anche gli infortuni e le ore lavorate dalle ditte esterne che collaborano con continuità con Gualapack, quali agenzie di manutenzione e pulizia o addetti alla logistica e ai trasporti. Dopo alcuni anni nei quali si è registrato un miglioramento continuo dell'indice di frequenza degli infortuni, nel corso del 2022 alcuni incidenti hanno determinato un'inversione di tendenza e un peggioramento dell'indicatore. L'analisi delle cause di tali eventi, di natura prevalentemente comportamentale, ha spinto l'organizzazione ad aumentare le azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento degli operatori e allo stesso tempo ha evidenziato l'esigenza di incrementare l'impegno dei preposti e dei responsabili delle varie aree nel vigilare sui comportamenti dei propri collaboratori, richiedendo sempre più impegno e focalizzazione sulle tematiche di salute e sicurezza.

Indice Frequenza Infortuni
(Numero di infortuni per milione di ore lavorate)

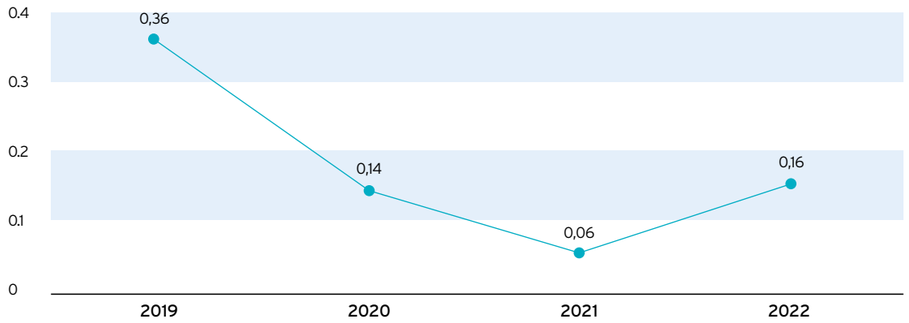


Indice gravità infortuni

L'indice di gravità degli infortuni è rappresentativo della severità degli incidenti che avvengono, ed è generalmente correlato agli aspetti tecnici, alla complessità di macchine e attrezzature, ai dispositivi di sicurezza presenti, alla pericolosità delle sostanze e dei preparati utilizzati. Anche l'indice di gravità, come il precedente indice di frequenza, ha registrato nel corso del 2022 un sensibile peggioramento, dovuto a pochi infortuni occorsi con prognosi particolarmente lunghe.

In generale, per favorire la riduzione degli indici legati agli infortuni, è opportuno continuare le attività di armonizzazione delle procedure di sicurezza tra i vari siti, con la diffusione delle best practice e delle migliori tecnologie disponibili, dettagliate anche nel Manuale Salute Sicurezza e Ambiente pubblicato nel 2021. Le principali azioni sono volte al continuo miglioramento della sicurezza delle macchine, alla gestione sicura delle sostanze pericolose – con particolare riguardo per i liquidi infiammabili – e al correlato rischio incendio ed esplosione, e alla diminuzione delle interferenze con le movimentazioni meccanizzate dei carichi. Importanza fondamentale riveste la progressiva introduzione in tutti i siti di un sistematico monitoraggio dei mancati incidenti e l'esecuzione di audit finalizzati a intercettare prassi e comportamenti non sicuri.

Indice Gravità Infortuni
(Numero giorni di infortunio per 1.000 ore lavorate)



RELAZIONI RESPONSABILI CON GLI STAKEHOLDER ESTERNI



6.1 A SOSTEGNO DELLE COMUNITÀ

Il nostro Gruppo conta su una forza lavoro multinazionale, distribuita su più sedi in vari Paesi e continenti: per questo riteniamo opportuno non solo essere ben radicati nella società in cui viviamo, ma anche avere un ruolo rilevante al suo interno. Riconosciamo infatti che la nostra responsabilità va oltre il semplice core business. Realizziamo per questo diverse attività sociali nelle nostre sedi nel mondo, per contribuire attivamente al raggiungimento di migliori condizioni di vita per tutti, fornire opportunità educative e sostenere la promozione culturale e l'assistenza sociale per i bisognosi. Attraverso un'ampia gamma di attività, personalizzate in base al contesto locale, aspiriamo a rispondere a bisogni concreti e ad avere un impatto positivo duraturo sulle comunità nelle nostre aree di attività, investendo a questo fine parte dei proventi generati dall'azienda.

Mentre i progetti sociali in Italia sono principalmente affrontati attraverso una fondazione dedicata (la Fondazione SociAL) con budget e personale propri, le iniziative in altri Paesi sono supervisionate dai consigli di amministrazione delle filiali locali e gestite dal management locale. Questo approccio ci consente di mantenere una visione globale pur adattando le azioni concrete ai contesti specifici.

Il numero di iniziative sociali che abbiamo realizzato nel corso del 2022 è stato significativamente superiore rispetto agli anni precedenti. Questo è il risultato di due driver principali:

- A causa del conflitto in Ucraina, che ha coinvolto direttamente l'area in cui si trova uno dei nostri stabilimenti, abbiamo messo in campo particolari aiuti per sostenere la popolazione locale durante l'emergenza;
- In Brasile le attività sociali si sono ampliate ed estese anche presso i due nuovi stabilimenti acquisiti nel corso del 2021.

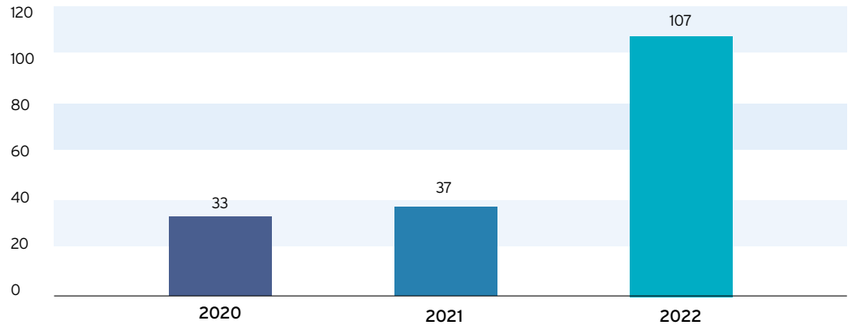
Ancora una volta possiamo dirci orgogliosi di aver rafforzato i legami con le associazioni, i partner e le istituzioni locali nei territori in cui operiamo, spinti dalla voglia di lavorare insieme e di essere uniti verso obiettivi comuni.



Supportando l'Ucraina

Per una descrizione delle iniziative di supporto ai dipendenti e alle loro famiglie durante la crisi bellica, fare riferimento al capitolo 5 "Focus sulle persone".

Numero di iniziative



6.1.1 Il sostegno di Gualapack per la Fondazione SociAL

Nel corso del 2021-2022 Fondazione SociAL ha sostenuto progetti di sviluppo culturale e sociale accogliendo proposte da enti no-profit e gruppi informali giovanili delle province di Asti e Alessandria.

Oltre a continuare a favorire la crescita di progettualità di interesse culturale e sociale tramite il Bando Beneficiari 2021, la fondazione ha rafforzato le proprie linee di azione con le seguenti opportunità di sostegno e supporto a livello territoriale:

- Il Bando annuale SMART 2022, dedicato a progetti di minore entità, ha volto particolare attenzione al potenziamento organizzativo, oltre che all'educazione, alla promozione culturale e alla prevenzione e al contrasto del disagio sociale;
- Il Bando annuale Swipe it up 2022 ha invece favorito iniziative di carattere e interesse giovanile per innescare processi virtuosi di attivismo civico e sviluppo dei territori delle province di Alessandria e Asti. Dal 13 febbraio 2023 è attiva la nuova edizione del Bando per l'anno in corso.



A questi si aggiunge la nuova sperimentazione della Linea biennale Potenziamento Organizzativo 2023, che grazie al supporto di un partner esterno valorizza il rafforzamento organizzativo degli enti no-profit del territorio, sollecitando processi di razionalizzazione e crescita in grado di favorire interventi di impatto, potenziamento organizzativo, sviluppo strategico e sostenibilità.

6.1.2 Italia

"Fuori dal silenzio": laboratorio teatrale in carcere

La proposta di un laboratorio teatrale di comunicazione emotiva all'interno della Casa di Reclusione San Michele di Alessandria ha offerto ai detenuti un'occasione per esprimere il proprio vissuto e costruire un ponte di comunicazione con i propri figli. Al termine del progetto è stata portata in scena una rappresentazione in grado di riprendere i contenuti emersi nel corso dei laboratori.



Supporto a tre associazioni a sostegno delle persone con autismo

Nel corso del 2022 sono stati finanziati tre progetti rivolti alle persone con autismo: l'Associazione Missione autismo, ANGSA di Casale Monferrato e l'Associazione Il sole dentro. In linea generale queste iniziative mirano a far uscire i giovani e i giovani adulti con disturbi dello spettro autistico da una visione assistenzialistica e di fragilità, e ad aumentare le loro capacità di prendere decisioni in vista di un progetto di vita.

Il progetto pilota di ANGSA, ad esempio, favorisce momenti al di fuori dell'ambiente familiare per creare occasioni di condivisione e autonomia, rimodulando le routine domestiche per adattarsi al nuovo contesto e alla presenza costante di altre persone.

Il progetto dell'Associazione Il sole dentro mira invece a stimolare la didattica inclusiva e la formazione, a supporto dell'inserimento lavorativo. Pone un'attenzione particolare all'apprendimento delle tecnologie informatiche perché il computer rappresenta uno strumento ottimale per le persone affette da autismo, in quanto sfrutta le loro abilità visive, non ha sfumature emotive, non giudica e prevede interventi ripetitivi e neutrali.



6.1.3 Romania

Il metodo Neuron English ad Arad

Neuron English è un programma educativo basato su una metodologia unica di apprendimento accelerato della lingua inglese, che aiuta gli studenti a migliorare le proprie capacità cognitive attraverso un insegnamento brevettato, che fa leva sulle opportunità aperte dalle neuroscienze.



Nel 2022 il progetto educativo Neuron English Arad, sostenuto da Gualapack Nadab, ha festeggiato il suo 6° anniversario. Nel corso degli anni il programma ha avuto molto successo e ha consentito agli studenti di ottenere ottimi risultati nei test Cambridge. Inoltre, i partecipanti hanno espresso grande apprezzamento per l'iniziativa, fornendo un feedback estremamente positivo.

Ristrutturazione del reparto di radiologia pediatrica dell'Ospedale Clinico d'urgenza della contea di Arad

I bambini possono vivere il ricovero in ospedale o la visita dal medico con stress e paura: questa iniziativa ha avuto quindi lo scopo di portare un po' di conforto e divertimento ai pazienti più giovani dell'Ospedale Clinico di Emergenza di Arad.
Il 1° luglio 2022 è stato inaugurato il nuovo reparto di radiologia, rinnovato con una sala d'attesa ispirata alla fantascienza e all'esplorazione spaziale, capace di trasportare per un attimo i bambini dall'ospedale a un'astronave. L'intervento ha aperto un nuovo capitolo sia per i piccoli pazienti sia per il personale, che può essere orgoglioso di lavorare in quello che è ora uno dei più bei reparti di radiologia della Romania.
All'inaugurazione hanno partecipato gli sponsor della ristrutturazione – aziende e privati che hanno contribuito all'ammodernamento del reparto – ma anche il personale medico e i rappresentanti dell'amministrazione locale.



6.1.4 Messico

Riqualificazione del Parco Cittadino a Tepanco de Lopéz, Puebla

Il Central Park di Tepanco è stato riqualificato grazie alla forte collaborazione con l'amministrazione municipale e le aziende locali. Con l'aggiunta di nuovi prati, alberi e piante ornamentali, i cittadini di Tepanco oggi hanno a disposizione un'area per lo svago più piacevole, in una zona verde rinnovata e valorizzata.





Quando lo stage aiuta la causa sociale

Abbiamo avviato una collaborazione con due scuole del territorio, la Karol School e la Discovery School, in modo da selezionare 30 studenti all'ultimo anno delle scuole superiori per un periodo di stage di 2 settimane in azienda, dando loro la possibilità di concentrarsi su un piccolo progetto legato a un argomento di loro interesse: ingegneria, design, ambiente, contabilità o risorse umane. Un'occasione per comprendere meglio il mondo aziendale ma anche un aiuto per scegliere la formazione universitaria o professionale più adatta dopo il diploma. Allo stesso tempo, le due scuole ci hanno aiutato a raccogliere i 5.000 kg di riso che inviamo ogni anno al Puebla Food Bank.

6.1.5 Costa Rica

Teletón Costa Rica

Teletón Costa Rica è un evento televisivo di beneficenza che si tiene ogni anno nel Paese dal 1984.

Nel 2022 Gualapack ha partecipato di nuovo: questa volta abbiamo sostenuto l'acquisto di una pompa extracorporea, necessaria per gli interventi cardiochirurgici su minori presso il National Children's Hospital. Invitando anche i nostri collaboratori a partecipare e donare alla causa, abbiamo potuto dimostrare che insieme siamo più forti.





Hogar Baik

L'obiettivo principale di Hogar Baik è fornire assistenza integrata ai bambini – dalla nascita fino ai 10 anni di età – che sono in condizioni di vulnerabilità sociale e hanno bisogno di sostegno urgente e sicurezza per condurre una vita dignitosa. Nel 2022 Gualapack ha donato all'iniziativa nuovi letti perché quelli disponibili non soddisfacevano le attuali esigenze, fornendo le risorse necessarie per garantire che i nuovi arredi corrispondano agli standard richiesti per il servizio che Hogar Baik offre alla popolazione infantile.

6.1.5 Brasile

Raccolta e donazione di giocattoli e caramelle a Iperò

A ottobre 2022, in occasione della Giornata dei Bambini, i dipendenti Gualapack hanno raccolto e donato giocattoli e dolciumi da consegnare ai bambini che aderiscono al Programma "Bem me Quer", un progetto locale che assiste le famiglie che si trovano in condizioni di vulnerabilità sociale.

Sostegno alla Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne a Jaguariúna

Il 25 novembre 2022 abbiamo realizzato un'iniziativa di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne con la partecipazione di tutti i dipendenti di Gualapack Brasil. È stato distribuito materiale informativo sull'argomento, compresi i contatti di una rete di supporto, nel caso in cui qualcuno tra i nostri collaboratori o nelle loro famiglie si trovasse in una situazione di rischio. Abbiamo scattato foto con tutti i partecipanti vestiti di arancione, il colore iconico della campagna, e abbiamo promosso uno spettacolo dal vivo in collaborazione con la "Casa da Mulher Brasileira", che sostiene in tutto il Brasile le donne vittime di violenza domestica. Attraverso questo evento, abbiamo potuto ascoltare diversi racconti da parte dei nostri team e aiutare le donne della nostra azienda, in modo che si sentano sempre accolte e supportate.





6.2 PROCUREMENT SOSTENIBILE

Per realizzare uno sviluppo sostenibile duraturo è necessaria una trasformazione capace di investire l'intera catena del valore. Poiché le questioni ambientali e sociali si estendono oltre i confini aziendali, affrontare le sfide a monte dell'approvvigionamento con un approccio responsabile agli acquisti ricopre un ruolo importante nel definire il nostro impatto ESG.

In Gualapack, i criteri di valutazione dei fornitori includono l'immagine aziendale, il livello di servizio, il livello di qualità e l'economicità; a partire dal 2020, a questi aspetti si è aggiunta anche una valutazione di sostenibilità per i fornitori globali e per le forniture dirette agli stabilimenti nella regione EMEA.

Questo ci guida nella selezione dei partner e ci permette di comprendere meglio l'impatto della catena di approvvigionamento nel complesso, determinando il modo in cui le risorse naturali e umane vengono impiegate in ogni fase. Gli aspetti ambientali, sociali ed economici relativi alla sostenibilità meritano un'attenzione specifica nel contesto degli acquisti.

6.2.2 Aspetti ambientali

Oggi, la responsabilità ambientale ci pone di fronte a sfide più importanti che mai. In Gualapack abbiamo identificato alcune forniture che sono critiche per il loro potenziale impatto sotto questo punto di vista, sia per loro caratteristiche intrinseche sia per il processo produttivo che comportano. È il caso di materiali come alluminio e plastica, beni come i cilindri per la stampa, e attività come quelle che impiegano inchiostri e solventi, i quali implicano sforzi significativi per la gestione dei rifiuti. Eseguiamo periodicamente mappature per identificare potenziali elementi di rischio tra i fornitori, richiediamo loro specifiche certificazioni e ne verifichiamo periodicamente la validità. Sulla base dell'analisi dei possibili rischi, redigiamo il nostro piano di audit pluriennale.

Il nostro ufficio acquisti lavora a stretto contatto con altre aree aziendali per promuovere la sostenibilità ambientale attraverso iniziative interne. In collaborazione con i dipartimenti di R&S e sviluppo tecnologico, monitoriamo e ricerchiamo costantemente nuove tecnologie e soluzioni in grado di offrire una svolta verso un minore impatto, ad esempio nella produzione o nel recupero dei rifiuti. Inoltre, selezioniamo partner esterni in base alla loro capacità di offrire soluzioni nell'ambito di collaborazioni a medio-lungo termine, per perseguire una creazione di valore stabile in aree come la generazione e il risparmio energetico, che possono contribuire attivamente a progetti interni per il miglioramento della nostra sostenibilità ambientale.

6.2.3 Aspetti sociali

Lavorando a stretto contatto con i fornitori, Gualapack presta attenzione non solo alla propria impronta ambientale ma anche al proprio impatto sociale. Tutti i nostri partner sono tenuti a rispettare il nostro Codice Etico e vengono sottoposti a controlli tramite audit prioritizzati sulla base della mappatura del rischio. Inoltre, valutiamo anche i loro codici etici, quando disponibili, per garantire che siano in linea con i valori di Gualapack.

Associamo un'importanza crescente a standard come Ecovadis o Sedex, che forniscono linee guida trasversali a diversi settori e ci consentono di valutare i nostri partner attraverso un vocabolario condiviso. Per raggiungere obiettivi di sostenibilità ambiziosi, è essenziale stabilire standard elevati per le prestazioni dei fornitori. Pertanto, monitoriamo alcuni KPI specifici sulla sicurezza durante la fase di approvvigionamento, proprio come facciamo con i nostri siti produttivi. Verifichiamo le procedure di sicurezza e gli indicatori relativi agli incidenti, eseguendo audit di sicurezza che ne garantiscono la validità.

Nel corso del 2022, fra tutti gli audit effettuati presso i nostri fornitori, 4 audit si sono concentrati su tematiche di sostenibilità, relativamente a salute e sicurezza, gestione ambientale e temi etici. Queste attività sul campo, possono essere svolte in forma dedicata, avvalendosi del supporto tecnico dei nostri specialisti su questi temi, oppure essere congiunte ad attività in cui i nostri esperti effettuano valutazioni legate ad altri temi di fondamentale importanza per garantire la sicurezza alimentare e la qualità del processo produttivo.

Anche la localizzazione geografica degli stabilimenti produttivi dei fornitori può costituire un potenziale fattore di rischio: quando necessario, nella definizione del piano di audit viene dunque considerata anche la posizione dell'organizzazione in un'area potenzialmente a rischio. Per quanto riguarda la sostenibilità sociale, Gualapack tiene conto dell'impegno dei fornitori nello sviluppo di iniziative sociali con impatto positivo sulla comunità locale, misurando i risultati dei loro sforzi per la redistribuzione del valore creato.

6.2.4 Aspetti economici

Chiediamo che la gestione finanziaria dei nostri fornitori sia sufficientemente equilibrata da consentire all'azienda di investire e crescere. Esaminiamo periodicamente i loro bilanci, man mano che diventano disponibili. Osserviamo i loro indicatori finanziari nel tempo e analizziamo le informazioni che emergono nel mercato – fonte di indicazioni in tempo reale sui trend di business generali – in modo da valutare attentamente la gestione finanziaria dei nostri partner ed assicurare continuità di fornitura.

4

audit a fornitori su tematiche di sostenibilità



6.3 ASSOCIAZIONI e VALUTAZIONI ESTERNE

Collaborazione e impegno condivisi con partner e associazioni del nostro settore ci aiutano a individuare e gestire i rischi comuni e ad anticipare le opportunità e i cambiamenti in atto. Avere un ruolo attivo in diverse iniziative ci offre opportunità di confronto con i più attuali sviluppi nella produzione di packaging plastico secondo requisiti di sostenibilità. Inoltre, ci permette di monitorare le evoluzioni nello sviluppo di linee guida per l'ecodesign, in ottica di riciclabilità o compostabilità. I nostri rappresentanti supportano il dibattito e le attività che nascono nell'ambito delle seguenti iniziative

Ceflex

https://ceflex.eu

L'iniziativa Circular Economy for Flexible Packaging (CEFLEX) dà vita alla collaborazione tra oltre 180 aziende, associazioni e organizzazioni europee che rappresentano l'intera catena del valore degli imballaggi flessibili. Gli stakeholder del progetto includono produttori di materie prime (plastica, carta e fogli di alluminio), fornitori di inchiostri, rivestimenti e adesivi, produttori di film e convertitori di imballaggi flessibili, proprietari di marchi, società di gestione dei rifiuti, riciclatori, organizzazioni che si interessano di responsabilità estesa del produttore e fornitori di tecnologia. L'obiettivo di CEFLEX è lavorare insieme per rendere circolari tutti gli imballaggi flessibili in Europa, operando nell'ambito dell'attuale infrastruttura di raccolta, smistamento e trattamento e del mercato degli imballaggi flessibili post-consumo.

FPE

https://www.flexpack-europe.org/

Flexible Packaging Europe (FPE) è l'associazione industriale europea che rappresenta gli interessi di oltre 85 produttori tra PMI e multinazionali. I suoi membri rappresentano quasi il 90% delle vendite europee di imballaggi flessibili, inclusi quelli in plastica, alluminio e carta.

L'obiettivo principale di FPE è promuovere l'industria degli imballaggi flessibili e rappresentare i suoi interessi ai massimi livelli in Europa. L'associazione è coinvolta in modo proattivo nel fornire informazioni chiare e pertinenti alle autorità che si occupano dell'industria europea degli imballaggi flessibili, per favorire la definizione di leggi che siano realistiche e gestibili. FPE fornisce inoltre informazioni chiare e fattuali sul settore, per rispondere alle preoccupazioni e ai problemi relativi agli imballaggi flessibili.

RecyClass

https://recyclass.eu/

RecyClass è un'iniziativa intersettoriale senza scopo di lucro, promossa dall'associazione dei riciclatori europei per la circolarità della plastica a livello principalmente europeo.

Uno dei modi in cui persegue i suoi obiettivi è attraverso lo sviluppo di metodologie scientifiche per valutare la riciclabilità delle materie plastiche. I risultati vengono successivamente incorporati nelle linee guida sulla riciclabilità e in un tool di autovalutazione della riciclabilità disponibile online.

Gualapack è Membro Platinum di RecyClass e ne supporta i gruppi di lavoro contribuendo alla definizione di linee guida e analizzando il proprio portafoglio prodotti, tenendo conto di importanti principi di ecodesign.

Giflex

https://giflex.it/e/

Giflex, costituita nel 1985, è l'associazione nazionale italiana che raggruppa i produttori di imballaggi flessibili destinati al confezionamento di prodotti alimentari, farmaceutici e chimici e ad altre applicazioni industriali. Attualmente rappresenta 96 aziende italiane e multinazionali con stabilimenti in Italia: 40 che producono imballaggi flessibili stampati (e che nel complesso rappresentano circa l'80% del settore in Italia) e 56 che forniscono materie prime, macchine di trasformazione, accessori e servizi per l'industria dell'imballaggio flessibile. L'obiettivo di Giflex è essere portavoce dei valori dell'industria dell'imballaggio flessibile, che negli anni ha dimostrato di rimanere in costante ascolto delle esigenze di clienti e consumatori apportando, ad esempio, numerose innovazioni in ottica di economia circolare e transizione ecologica.

Ucima

https://www.ucima.it

L'Unione Costruttori Italiani Macchine Automatiche per il Confezionamento e l'Imballaggio (UCIMA) è l'associazione italiana di categoria che riunisce, rappresenta e assiste i costruttori nazionali di macchine per il confezionamento e l'imballaggio, raggruppando al suo interno circa 200 aziende tra le più rappresentative del settore. L'associazione si pone in relazione con varie istituzioni, come interlocutore privilegiato per la promozione a livello nazionale e internazionale della qualità e del valore della tecnologia italiana, e fornisce servizi e consulenze alle aziende per sostenere il continuo progresso del sistema.

Recoup

https://www.recoup.org

L'autorevole ente senza scopo di lucro RECOUP fornisce consulenza agli stakeholder lungo tutta la catena del valore del riciclaggio della plastica. Costruita su una rete di importanti membri, vede la collaborazione come valore centrale in tutte le sue attività. L'organizzazione si impegna a garantire soluzioni sostenibili, circolari e pratiche per le risorse relative alla plastica, nel Regno Unito e in tutto il mondo.



FPA

https://www.flexpack.org

La Flexible Packaging Association (FPA) è l'associazione statunitense dei produttori di imballaggi flessibili e dei fornitori di materiali o attrezzature per la relativa industria. Fondata nel 1951, i suoi membri includono trasformatori e fornitori di piccole, medie e grandi dimensioni che rappresentano il 70% dell'industria dell'imballaggio flessibile negli Stati Uniti: questo rende FPA il principale sostenitore e portavoce per l'industria statunitense dell'imballaggio flessibile.

Rede pela circularidade do plastic

https://www.redeplastico.com.br/

Creato nell'aprile 2018, la Rede pela circularidade do plastic (Rete per la circolarità della plastica) è la prima – e più grande – iniziativa brasiliana per l'applicazione dell'economia circolare alla plastica: coinvolge l'intera catena del valore degli imballaggi in plastica e porta con sé contatti, discussioni, costante ricerca di innovazione, partnership e partecipazione diffusa a favore di un obiettivo comune: la circolarità.

ABRE

https://www.abre.org.br

Fondata nel 1967, l'associazione brasiliana per l'imballaggio ABRE attualmente comprende oltre 200 aziende. Il suo obiettivo è essere un punto di riferimento nell'ecosistema del packaging del Paese e favorire le connessioni tra i diversi attori che ne fanno parte. L'associazione si concentra sullo sviluppo sostenibile ed è guidata dalla condivisione delle conoscenze e dalla valorizzazione degli imballaggi e dei professionisti del settore in Brasile.

Aciplast

https://aciplast.org

L'Asociación Cámara Costarricense de la Industria del Plástico (ACIPLAST) è stata fondata nel 1983 come organizzazione privata senza scopo di lucro per rappresentare il settore industriale delle materie plastiche del Costa Rica, con l'obiettivo fondamentale di sostenere, promuovere e difendere i diritti delle imprese nel settore. L'organizzazione è orientata alla ricerca del miglioramento continuo e al rafforzamento della posizione competitiva delle aziende del settore delle materie plastiche. Inoltre svolge un ruolo di rappresentanza rispetto agli organismi governativi per coordinare le principali questioni nazionali legate al settore.



AED

https://www.aedcr.com

L'Alianza Empresarial para el Desarrollo (AED) è un'organizzazione senza scopo di lucro che sostiene la sostenibilità e la competitività delle aziende costaricane attraverso la promozione di modelli di business responsabili e sostenibili. AED incoraggia il settore produttivo a considerare i principi di sostenibilità come parte della gestione quotidiana, per ridurre gli impatti negativi e massimizzare quelli positivi sulla società, l'ambiente e l'economia. L'organizzazione è composta da oltre 110 imprese che collaborano con la società civile e lo Stato attraverso alleanze pubblico-private con un approccio di impatto globale, per acquisire maggiore vantaggio competitivo e contribuire allo sviluppo del Paese.

Cenem

https://cenem.cl

Il Centro de Envases y Embalajes de Chile (CENEM) è un'organizzazione tecnica, privata, senza scopo di lucro fondata nel 1991. In Cile è l'unica iniziativa tecnica che riunisce gli attori dell'industria dell'imballaggio e della sua catena del valore: oltre 115 aziende che operano in collaborazione con istituzioni, università ed enti pubblici. La missione del CENEM è promuovere partnership strategiche per affrontare le sfide e le opportunità legate all'economia circolare.

Inoltre, partecipiamo attivamente a varie valutazioni indipendenti per confrontarci con requisiti stringenti sui temi ambientali, sociali e di governance, riconoscendo i nostri punti di forza e individuando anche ambiti di miglioramento sui quali concentrare analisi e azioni. Le iniziative alle quali prendiamo parte servono, inoltre, per dimostrare ai clienti il nostro impegno su questi temi.

EcoVadis

https://ecovadis.com

Fondata nel 2007, EcoVadis è oggi una delle più grandi piattaforme per la valutazione della sostenibilità aziendale. Decine di migliaia di aziende collaborano con EcoVadis per favorire la sostenibilità con una piattaforma comune, una scorecard universale, benchmark e strumenti di miglioramento delle prestazioni. Il metodo EcoVadis si basa su un'analisi articolata su quattro aree principali: etica, pratiche lavorative e diritti umani, ambiente, acquisti sostenibili. Nel corso del 2022 abbiamo confermato la medaglia di bronzo EcoVadis, collocandoci sul podio delle aziende riconosciute per il loro impegno per la sostenibilità ambientale e sociale.

SMETA

https://www.sedex.com/

Uno degli audit sociali più diffusi al mondo (con oltre 74.000 aziende valutate), SMETA (Sedex Members Ethical Trade Audit) supporta le imprese nella valutazione delle condizioni lavorative lungo la loro supply chain. L'attenta analisi del sito produttivo si concentra in particolare su salute, sicurezza e diritti umani. La valutazione comporta, oltre alla compilazione di questionari dedicati, anche attività di audit di terze parti presso i nostri siti. Utilizziamo questo strumento di valutazione per dimostrare con trasparenza e imparzialità, ai clienti che siano interessati, la nostra posizione sui temi sociali e di rispetto delle condizioni dei lavoratori.



LA PERFORMANCE AMBIENTALE DEI NOSTRI STABILIMENTI

Nella propria politica e vision aziendale, Gualapack ha fissato come azione prioritaria la tutela dell'ambiente, riconoscendo che oggi più che mai risulta vitale prendersi cura del pianeta in cui viviamo, salvaguardando e custodendo le risorse che sappiamo non essere infinite. Nel corso degli ultimi anni si sono verificati con frequenza sempre maggiore episodi climatici estremi, anomali aumenti delle temperature medie, periodi prolungati di siccità alternati a improvvisi e violenti nubifragi. La comunità scientifica e le istituzioni internazionali sono sostanzialmente concordi nell'identificare l'impiego di combustibili fossili che generano gas a effetto serra come causa di questi eventi naturali, che evidenziano la fragilità dell'ecosistema e dell'uomo stesso e, in molti casi, hanno già provocato gravi conseguenze.

Per Gualapack, quindi, è diventato fondamentale non solo rispettare gli aspetti cogenti in materia ambientale, ma anche adottare opportuni sistemi di gestione nei siti produttivi, molti dei quali già certificati secondo gli standard internazionali ISO 14001 e ISO 50001. Tali sistemi sono anche utili strumenti per aumentare la consapevolezza e il coinvolgimento di tutto il personale, determinare i ruoli e le responsabilità di ognuno, e promuovere e diffondere una cultura volta alla protezione dell'ambiente. Quest'ultimo aspetto ha richiesto un'attenta opera di informazione, formazione e sensibilizzazione rivolta a tutti i collaboratori di Gualapack, dalle risorse interne ai fornitori e ai dipendenti delle ditte che operano, con continuità o anche solo occasionalmente, nei nostri siti produttivi.

Per monitorare l'andamento delle azioni messe in campo, e tracciare l'efficacia e l'efficienza dei processi in varie fasi e condizioni, sono stati scelti indicatori chiari e concreti. Non da ultimo è importante sottolineare come impianti, infrastrutture e attrezzature siano oggetto di continui aggiornamenti, mentre sono costantemente allo studio nuove tecnologie per minimizzare gli impatti ambientali.

La tutela dell'ambiente, pilastro della sostenibilità, si concretizza dunque in azioni orientate alla riduzione degli impatti dei nostri prodotti e dei nostri processi produttivi. Di seguito vengono riportati i principali indicatori che monitoriamo a tal fine, legati ai processi presenti nei nostri vari stabilimenti del mondo, riassunti e normalizzati rispetto al totale dei volumi produttivi. Nei casi in cui gli indicatori abbiano registrato peggioramenti o comunque non abbiano raggiunto gli obiettivi prefissati, sono state implementate opportune ed efficaci azioni correttive.

Dal 2022 è iniziata inoltre una capillare raccolta di ulteriori indicatori, i cui dettagli sono riportati in appendice al presente Report nella sezione "Indicatori Ambientali".



7.1 EMISSIONI DI CO_2

Il cambiamento climatico rappresenta una delle sfide più urgenti del nostro tempo ed è strettamente legato all'emissione dei gas serra. Gualapack si è posta l'obiettivo di ridurre in modo significativo le emissioni legate alle proprie attività produttive attraverso un utilizzo sempre migliore e più razionale dell'energia in ingresso ai vari siti.

L'indice monitorato in questo caso considera le emissioni essenzialmente di tipo "scope 1" (connesse al consumo di metano e GPL, gasolio e benzina per autotrazione) e "scope 2" (generate dall'energia elettrica acquistata dalla rete). Il calcolo della CO2 equivalente emessa viene determinato da fattori di emissione specifici per le varie regioni dove si trovano le nostre sedi. Il valore del KPI è calcolato rapportando le tonnellate di CO2 emessa al totale dei volumi produttivi.

Nel corso del 2022 il totale delle emissioni è stato di 35.344 tonnellate di CO2, in diminuzione del 12% rispetto all'anno precedente, mentre l'indicatore normalizzato ha riscontrato una riduzione del 20% circa.

Questi significativi miglioramenti si sono registrati nonostante l'inclusione del perimetro di misurazione di nuovi stabilimenti di recente acquisizione. Considerando solo i siti produttivi presenti nel perimetro di rendicontazione applicato nel 2021 il dato sarebbe in ulteriore miglioramento, come presentato nel grafico sottostante. Questi risultati sono stati raggiunti grazie soprattutto alle attività di risparmio energetico, spinte dal crescente numero di stabilimenti che hanno adottato sistemi di gestione dell'energia, in alcuni casi certificati secondo la UNI ISO 50001.

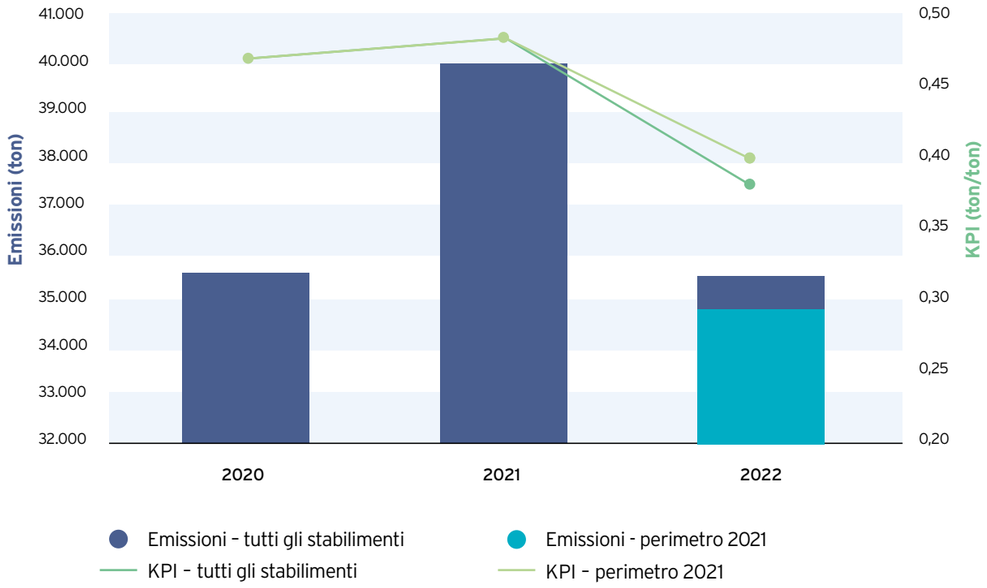
-12%

emissioni totali di CO_2

-20%

emissioni di CO_2 per tonnellata
di volume produttivo

Emissioni di CO_2



7.2 CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA

L'energia elettrica rappresenta il principale vettore energetico consumato per fini produttivi nei vari siti Gualapack nel mondo. Il monitoraggio dei consumi è effettuato con capillarità su tutte le principali utenze delle attività industriali (varie linee produttive), dei servizi ausiliari (centrali termiche, centrali compressori, recupero solventi) e dei servizi generali (illuminazione, condizionamento, uffici e laboratori).

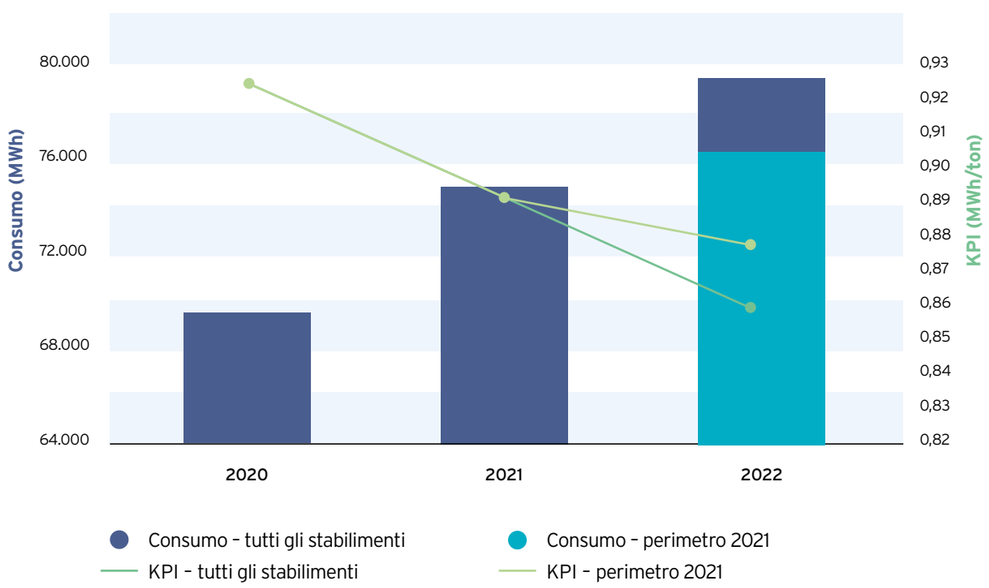
Nel 2022 abbiamo registrato un aumento dei consumi assoluti del 6%, per un totale annuo di 79.154 MWh, dovuto principalmente all'acquisizione di nuovi siti produttivi e a un generale aumento della produzione. A parità di stabilimenti considerati, mantenendo quindi la base sul perimetro 2021, l'aumento sarebbe solamente del 2%. Risulta invece positiva la performance legata ai volumi produttivi, che conferma il buon andamento degli ultimi anni avendo registrato un miglioramento del 4% dell'indicatore. Il dato positivo è riscontrabile anche considerando solo i siti produttivi presenti nel 2021 (-2%). L'indicatore corrisponde al rapporto tra il totale dell'energia elettrica consumata e il totale dei volumi produttivi nei vari siti. Si tratta di un parametro per il quale possono essere implementate varie attività migliorative, sia tecniche (miglioramento dell'efficienza delle varie utenze, ad esempio con l'adozione di inverter o la sostituzione di vecchi impianti con altri a maggior rendimento) sia di natura comportamentale (legate alle abitudini, alla ricerca e alla segnalazione di eventuali sprechi).

Nel corso del 2022, infatti, sono state promosse varie iniziative di sensibilizzazione e coinvolgimento di tutto il personale dell'organizzazione per il contenimento dei consumi, sia negli uffici e locali civili sia nelle aree produttive, attraverso la diffusione di schede informative, campagne su rete intranet e iniziative di formazione e informazione.

-4%

consumo di energia elettrica
per tonnellata di volume produttivo

Energia elettrica





7.2.1 Quota di elettricità rinnovabile

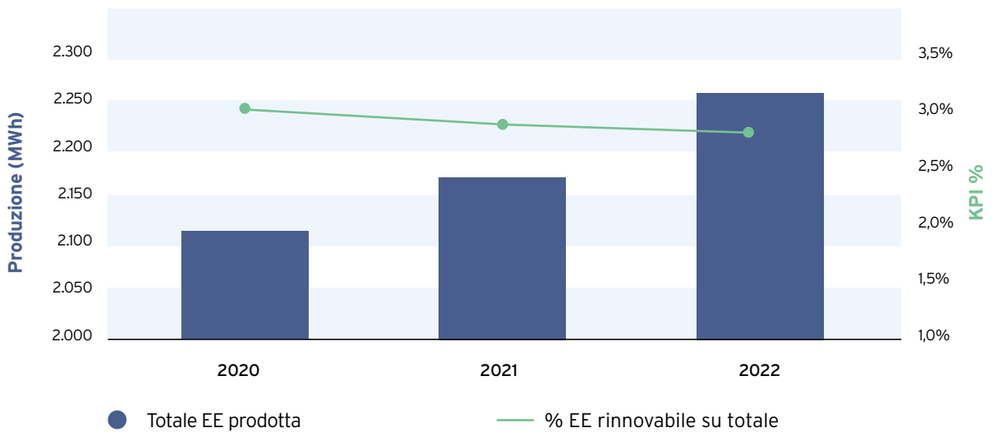
In linea con gli anni precedenti, anche nel 2022 il 3% dell'energia elettrica consumata dai nostri stabilimenti nel mondo è stata prodotta da fonti rinnovabili. Nel computo rientrano i parchi fotovoltaici installati nei siti italiani di Alessandria e Piacenza e in Costa Rica. Il sito di Alessandria raggiunge addirittura il 13% di rinnovabili rispetto ai propri consumi di energia elettrica. Sono in corso valutazioni di fattibilità per incrementare gli impianti nei vari siti del Gruppo.

Occorre inoltre menzionare la centrale di cogenerazione installata a Piacenza: con potenza elettrica pari a 7,2 MW e contemporanea produzione di energia termica di circa 3,5 MW, risulta sufficiente a coprire il fabbisogno energetico del sito e a garantire una minore emissione di gas serra pari al 15% circa rispetto a soluzioni convenzionali.

3%

di **elettricità auto-prodotta**
da fonti rinnovabili

Energia elettrica da fonti rinnovabili



7.3 CONSUMO DI METANO

Il metano (e in alcuni casi il GPL) rappresenta un rilevante vettore energetico soprattutto per i nostri siti EMEA. Viene utilizzato per la generazione di energia termica (sia per il riscaldamento sia per il processo produttivo) e per la produzione di energia elettrica nella centrale di cogenerazione di Piacenza: oltre il 60% del nostro consumo totale di metano è impiegato in quest'ultima attività, che garantisce una produzione combinata di energia elettrica e termica (vapore) con rendimenti complessivi molto elevati. Il 2022 ha visto una forte riduzione dei consumi: -26% con un dato complessivo, includendo tutti i siti, di 97.613 MWh. Confermato anche il buon andamento del KPI, calcolato come rapporto tra l'energia associata ai due combustibili considerati (metano e GPL) e il totale dei volumi produttivi: nel 2022 ha registrato una riduzione pari al 32% (-28,6% considerando solo i siti presenti nel 2021).

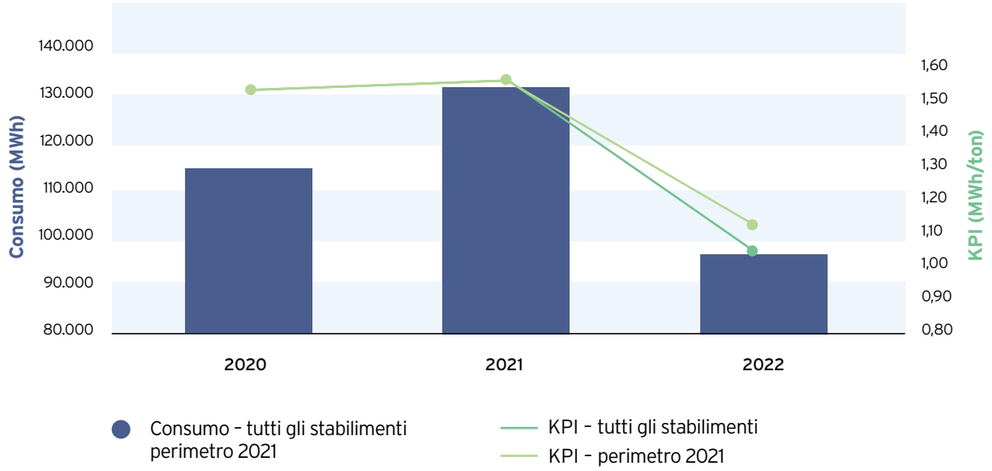
-26%

nel **consumo totale di metano**

-32%

nel **consumo di metano**
per tonnellata di volume prodotto

Metano-GPL





7.4 PRELIEVI IDRICI

La gestione responsabile dell'acqua è uno degli impegni più importanti di Gualapack in ambito sostenibilità e, nel 2022, il tema ha acquistato ancora più importanza a causa del prolungato periodo di siccità e di assenza di precipitazioni in alcune aree geografiche. Il nostro approccio è rivolto alla minimizzazione dei prelievi, alla gestione della qualità degli scarichi e alla promozione della consapevolezza di tutti i nostri collaboratori nel salvaguardare tale risorsa anche attraverso comportamenti virtuosi che riducono gli sprechi.

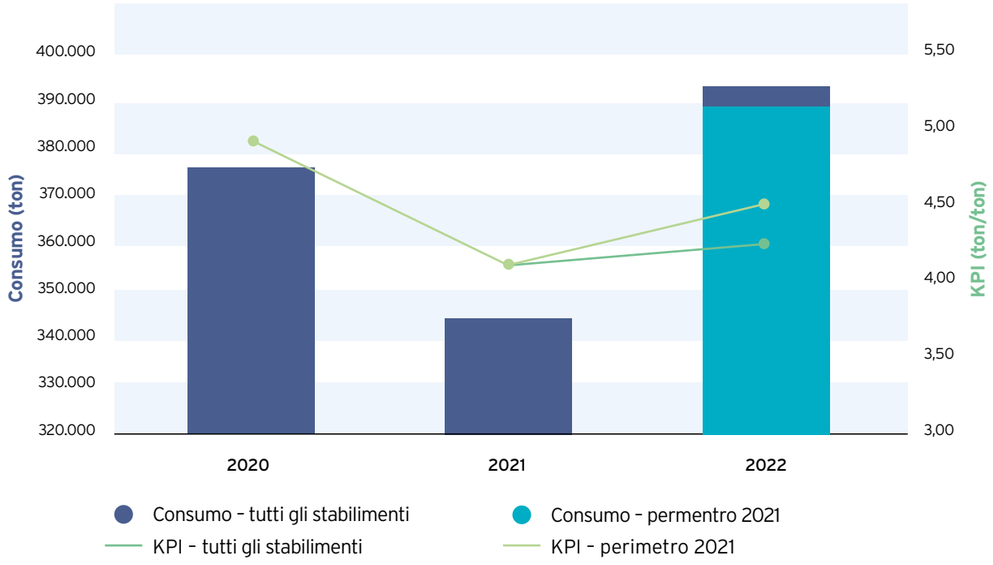
I maggiori consumi in questo caso sono legati a sistemi di raffreddamento come le torri evaporative, alla produzione di vapore (energia termica) e alle apparecchiature sanitarie e domestiche. Il sito di Piacenza, posizionato in un'area che non presenta particolari vulnerabilità dal punto di vista idrico, è quello con il più alto consumo d'acqua, utilizzata soprattutto per il raffreddamento e quindi restituita all'ambiente senza alterarne significativamente la qualità.

Nel 2022 il totale dei prelievi idrici è aumentato del 14% raggiungendo 393.422 m^3: questo è stato principalmente dovuto a un'estate con temperature particolarmente elevate. L'indice normalizzato dato dal rapporto tra acqua prelevata e totale dei volumi produttivi è aumentato del 4% nell'anno, raggiungendo un valore di 4,28, comunque in diminuzione del 14% rispetto al 2020.

-14%

nel **prelievo idrico** per tonnellata di volume produttivo, rispetto al 2020

Acqua



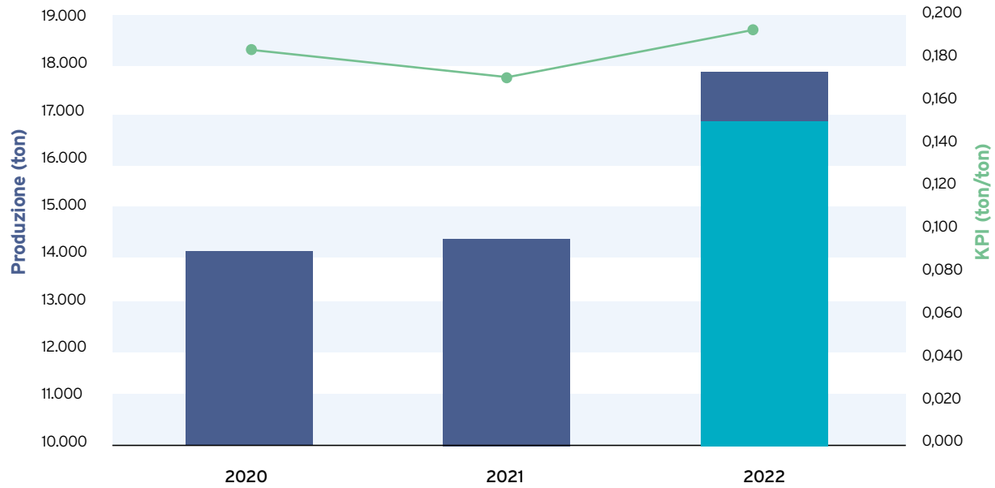
7.5 GESTIONE DEI RIFIUTI

La generazione dei rifiuti in tutti i siti – rifiuti speciali, per la quasi totalità non pericolosi – è oggetto di attenta gestione e monitoraggio continuo. Il totale dei rifiuti generati nel 2022 dai nostri stabilimenti nel mondo ha totalizzato 17.834 tonnellate, con un aumento del 24% rispetto all'anno precedente. Il valore è influenzato dall'aumento degli stabilimenti nel perimetro aziendale: considerando quello monitorato nel 2021, l'aumento registrato è del 18%. L'indicatore preso a riferimento è dato dal rapporto tra la quantità di rifiuti generati e il totale dei volumi produttivi. Purtroppo, nel 2022 si è registrato un netto peggioramento pari al 13% a livello globale, dovuto soprattutto a problematiche rilevate in alcuni siti produttivi, individuate e in corso di risoluzione. Nei nostri siti, i rifiuti vengono opportunamente differenziati all'origine così da facilitare le operazioni di recupero. Il 77% dei rifiuti generati è riciclato o avviato al riuso. Al momento il nostro impegno si concentra soprattutto sulle attività per limitare gli scarti durante gli avviamenti, riducendo sia i tempi sia i materiali necessari, e sull'ottimizzazione dei programmi di sequenza degli ordini.

77%

di **rifiuti riciclati** o **avviati al riuso**

Rifiuti

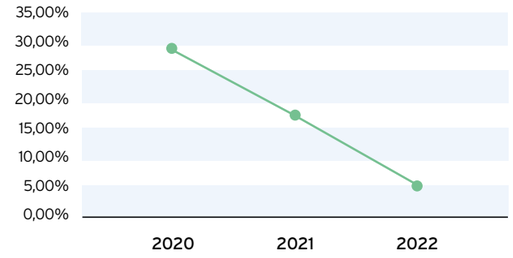


In parallelo, continua l'impegno di Gualapack per ridurre progressivamente la quota di rifiuti destinati alla discarica, privilegiando attraverso opportuna differenziazione il recupero, il riciclo e l'eventuale termovalorizzazione. L'indice considerato è in questo caso dato dal rapporto tra rifiuti in discarica e rifiuti totali prodotti, e ha confermato un forte trend di miglioramento nel 2022 con un valore normalizzato attestatosi al 5% rispetto al circa 30% del 2020. Non si riscontra un effetto significativo della variazione del perimetro di misurazione dei dati.

solo il 5%

dei **rifiuti** finisce in discarica

% rifiuti in discarica



7.6 SINTESI DELLE CERTIFICAZIONI PER SITO

		ISO 9001	ISO 14001	ISO 45001	ISO 50001	BRC PACKAGING	FSC	SEDEX SMETA	ISCC
Sito	**Paese**	**Gestione della qualità**	**Gestione ambientale**	**Gestione di salute e sicurezza**	**Gestione energetica**	**Gestione dell'igiene alimentare**	**Prodotti di origine forestale certificati**	**Standard fornitura responsabile**	**Catena di custodia per i materiali plastici**
EMEA									
Alessandria	Italia	●	●	●	●	●	Non applicabile	●	●
Piacenza	Italia	●	●	●	●	●	●	●	●
Carmagnola	Italia	●		●		Non applicabile	Non applicabile	●	Non applicabile
Nadab Pouches	Romania	●	●	●		●	Non applicabile	●	
Nadab Laminates	Romania	●	●	●		●		●	
UCRAINA									
Sumy	Ucraina	●	●	●	●	●		●	
LATAM									
Cartago	Costa Rica	●	●	●	In corso	●	Non applicabile		
Santiago	Cile	●	In corso	In corso		●	Non applicabile		
BRASILE									
Iperó	Brasile	●	●	●		●	Non applicabile	●	
Ouro Fino	Brasile	●							
Jaguariúna	Brasile	●				●		●	
AMERICA DEL NORD									
Tehuacán	Messico	●	●	●			●	●	
		Altre: FSSC 22000 v5.1 (certificazione della sicurezza alimentare)							
EASYSNAP									
						●			●
Easysnap	Italia	Altre: • IFS Food – International Featured Standard, settore alimenti • ISO 13485 – Sistemi di gestione qualità nel settore dei dispositivi medici • UNI EN ISO 22716 – Guideline GMP (Good Manufacturing Practices) per i cosmetici • ICEA EMILIA ROMAGNA – Packaging biologico per prodotti alimentari e cosmetici monodose • CSQA • HALAL							

Il sito di Minsk, Bielorussia, fondato nel 2021, non è stato operativo nel 2022.

7.7 I NOSTRI STABILIMENTI

EMEA • *GUALAPACK ALESSANDRIA*

La sede centrale di Gualapack è stata fondata nel 1986 e oggi produce buste preformate stand-up e soluzioni di packaging complete sotto ogni aspetto: dalla co-progettazione del prodotto allo stampaggio a iniezione di tappi e canne, dall'assemblaggio dei contenitori alle linee di riempimento.



Paese: Italia

Superficie: 40.000 m²

Anno di fondazione: 1986

Prodotti:
Stampaggio a iniezione di canne e tappi, buste preformate

Certificazioni:
ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, ISO 45001:2018, ISO 50001:2018, BRC Global Standard for Packaging and Packaging materials – Issue 6, ISCC Plus, SEDEX SMETA 4-pillars

EMEA • *GUALAPACK PIACENZA*

Fondato nel 1925 sotto il nome SAFTA e acquistato da Gualapack nel 2002, il sito produce laminati multi-strato flessibili usando processi di stampa rotocalco (con produzione di artwork grafici e incisione dei cilindri realizzati internamente), estrusione e laminazione di film in bolla PE e PP mediante adesivi o PE estruso, e taglio longitudinale. Inoltre, svolge attività di ricerca applicata.



Paese: Italia

Superficie: 84.000 m²

Anno di fondazione: 1925 (acquisizione nel 2002)

Prodotti:
Estrusione in bolla di film PE, grafica e incisione di cilindri, stampa rotocalco, laminazione, taglio

Certificazioni:
ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, ISO 45001:2018, ISO 50001:2018, BRC Global Standard for Packaging and Packaging materials – Issue 6, ISCC Plus, FSC® Chain-of-Custody, SEDEX SMETA 4-pillars

EMEA • *GUALAPACK CARMAGNOLA*

Fondata negli anni Ottanta con il nome Techpack e poi divenuta Flextech, è stata acquisita nel 1993 per essere fusa e incorporata in Gualapack come sua Divisione Macchine nell'ottobre 2015. È qui che vengono progettate, assemblate e installate le linee di riempimento per imballaggi flessibili preformati e alcune tipologie di macchine per la produzione di imballaggi flessibili destinate agli stabilimenti Gualapack.



Paese: Italia

Superficie: 5.000 m²

Anno di fondazione: 1986 (acquisizione nel 1993)

Prodotti:
Linee di riempimento, macchine per applicazione canna

Certificazioni:
ISO 9001:2015, ISO 45001:2018, SEDEX SMETA 4-pillars



EMEA • *GUALAPACK NADAB POUCHES*

Gualapack Nadab Pouches a Chișineu-Criș, in Romania, è stata fondata nel 2010 come sito produttivo di backup per la sede di Alessandria, al fine di soddisfare la crescente domanda di mercato e servire i clienti con migliore continuità.

La fabbrica produce buste flessibili preformate e profili in plastica per estrusione, necessari per confezionare le buste preformate realizzate.



Paese: Romania

Superficie: 26.000 m²

Anno di fondazione: 2010

Prodotti:
Buste preformate, profili estrusi

Certificazioni:
ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, ISO 45001:2018, BRC Global Standard for Packaging and Packaging materials – Issue 6, SEDEX SMETA 4-pillars

EMEA • *GUALAPACK NADAB LAMINATES*

Il sito Nadab Laminates è stato inaugurato nel 2019. Produce laminati multi-strato destinati alla conversione in buste presso la vicina Nadab Pouches. Il suo layout è stato progettato per ottimizzare i flussi e minimizzare la movimentazione dei materiali.

Il Gruppo ha scelto di dotare Nadab Laminates di linee di produzione dello stesso standard dei modelli già adottati nei siti di Piacenza e Sumy, in Ucraina, per garantire la massima flessibilità produttiva e una qualità costante.



Paese: Romania

Superficie: 37.000 m²

Anno di fondazione: 2019

Prodotti:
Stampa rotocalco, laminazione, taglio

Certificazioni:
ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, ISO 45001:2018, BRC Global Standard for Packaging and Packaging materials – Issue 6, SEDEX SMETA 4-pillars

Lo stabilimento di Minsk, in Bielorussia, fondato nel 2021, è stato operativo solo per un breve periodo nel 2022 a causa del conflitto bellico nella regione.



EASYSNAP

Easysnap Technology, fondata nel 2002, è l'azienda che ha creato il packaging monodose con sistema di apertura brevettato Easysnap®, realizzato con macchine automatiche progettate e sviluppate da Easysnap Technology stessa.

Easysnap Technology copre due aree di business principali:

- Easysnap Technology Srl: focalizzata sulla progettazione e ingegnerizzazione di progetti personalizzati basati sulla ricerca e lo sviluppo di nuove tecnologie, soluzioni meccaniche e materiali plastici e cartacei;
- Easysnap Co-packing Srl: capace di offrire un servizio completo di co-packing conto terzi per qualsiasi tipo di prodotto liquido, e suddivisa in due distinte business unit dedicate al mercato alimentare e ai settori cosmetico e farmaceutico.



Paese: Italia

Superficie: 875 m²

Anno di fondazione: 2002 (acquisizione nel 2021)

Prodotti:
Progettazione e assemblaggio di macchinari per il confezionamento, servizi di packaging per terze parti

Certificzioni:
BRC Global Standard for Packaging and Packaging materials – Issue 6, ISCC Plus, IFS Food – International Featured Standard Food, ISO 13485 – Quality management systems for medical devices, UNI EN ISO 22716 – Cosmetics: Guidelines on Good Manufacturing Practices, ICEA EMILIA ROMAGNA – Organic packaging for food and cosmetic products in single doses, CSQA, HALAL

UKRAINE • *GUALAPACK UKRAINE*

Gualapack Ukraine, situata a Sumy, è stata fondata nel 2014. Nel 2017 ha inaugurato un nuovo stabilimento: il primo sito integrato a gestire sia la produzione e lavorazione di laminati sia la produzione di packaging flessibili e sistemi per la chiusura con tappo e canna.



Paese: Ucraina

superficie: 13.000 m²

Anno di fondazione: 2014

Prodotti:
Buste preformate, laminati multi-strato, stampaggio a iniezione

Certificazioni:
ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, ISO 45001:2018, ISO 50001:2018, BRC Global Standard for Packaging and Packaging materials – Issue 6, SEDEX SMETA 4-pillars

BRAZIL • *GUALAPACK BRASIL*

L'azienda, fondata nel 1994 come Tradbor, è stata acquistata da Gualapack nel 2015 e ribattezzata Gualapack Brasil. Il sito produce imballaggi flessibili preformati.



Paese: Brasile

Superficie: 11.000 m²

Anno di fondazione: 1994 (acquisizione nel 2015)

Prodotti:
Buste preformate, stampaggio a iniezione

Certificazioni:
ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, ISO 45001:2018, BRC Global Standard for Packaging and Packaging materials – Issue 6, SEDEX SMETA 4-pillars

BRAZIL • *GUALAPACK TERUEL*

Nel 2021 Gualapack ha rafforzato la propria presenza in Brasile, in linea con il piano strategico definito nel 2020, acquistando la società brasiliana Teruel. L'azienda era stata fondata nel 1969 ed era ben inserita nel contesto del mercato nazionale dei laminati e del packaging, con due stabilimenti a Ouro Fino (Minas Gerais) e Jaguariúna (São Paulo). I packaging flessibili di alta qualità che offre sono in grado di soddisfare un'ampia gamma di esigenze, dal settore alimentare alle applicazioni per la cura della persona e della casa.

Con le sue tecnologie complementari e il suo portafoglio prodotti, Teruel consente a Gualapack di offrire una gamma più ampia di soluzioni innovative e di rafforzare la propria presenza sul territorio locale, aumentando la capacità produttiva già disponibile a Iperó per quanto riguarda le buste preformate.



Paese: Brasile

Superficie:
- Ouro Fino plant, Minas Gerais: 20.000 m²
- Jaguariúna plant, São Paulo: 30.000 m²

Anno di fondazione: 1969 (acquisito nel 2021)

Prodotti:
Stampa e laminazione (plastica, carta e cartone), impermeabilizzazione e goffratura carta, applicazione plastica o laminazione con stampo piano, rivestimento in materiale estruso, applicazione resina con registro

Certificazioni:
Ouro Fino plant: ISO 9001:2015
Jaguariúna plant: ISO 9001:2015, BRC Global Standard for Packaging and Packaging materials – Issue 6, SEDEX SMETA 4-pillars

LATAM • *GUALAPACK COSTA RICA*

Gualapack Costa Rica produce imballaggi flessibili preformati dello stesso tipo e con la stessa destinazione d'uso di Gualapack. Prima sede del Gruppo in America Latina, nasce nel 2013 con l'obiettivo di stabilire una presenza strategica più vicina ai clienti e ai mercati locali.



Paese: Costa Rica

Superficie: 9.800 m²

Anno di fondazione: 2012

Prodotti:
Buste preformate, stampaggio a iniezione, profili estrusi, linee di riempimento

Certificazioni:
ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, ISO 45001:2018, BRC Global Standard for Packaging and Packaging materials – Issue 6

LATAM • *GUALAPACK CHILE*

Fondata nel 2017, Gualapack Chile nasce dall'esigenza di avere un rapporto più stretto con i nostri principali clienti in America Latina. Questa ulteriore presenza nel continente ci consente di ridurre i tempi di consegna, soddisfare in modo più efficiente la domanda, rafforzare la posizione del nostro prodotto nel Paese e collaborare in modo più sinergico per far crescere il business.



Paese: Cile

Superficie: 3.000 m²

Anno di stabilimento: 2017

Prodotti:
Pre-made pouches, injection moulding

Certificazioni:
ISO 9001:2015, BRC Global Standard for Packaging and Packaging materials – Issue 6

NORTH AMERICA • *EXCEL NOBLEZA*

EXCEL NOBLEZA è stata fondata nel 1985 a Tepanco de López, Puebla, ed è entrata a far parte di Gualapack nel 2017. I suoi prodotti includono laminati multi-strato stampati tramite flessografia, buste stand-up preformate, sovraimballaggi ed etichette. Fin dall'inizio, il suo obiettivo principale è stato quello di realizzare soluzioni di imballaggio flessibile per i prodotti dei clienti, sempre con un particolare interesse per l'innovazione.



Paese: Messico

Superficie: 15.000 m²

Anno di fondazione: 1985 (acquisizione nel 2017)

Prodotti:
Buste preformate, laminati, etichette, film termoretraibile, buste laminate e pellicole ad alta barriera

Certificazioni:
ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, ISO 45001:2018, FSC® Chain-of-Custody, SEDEX SMETA 4-pillars, FSSC 22000 v5.1 (Food Safety System Certification)





INFORMAZIONI E DATI AGGIUNTIVI

8.1 METODOLOGIA E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il nostro Report di Sostenibilità, giunto alla sua quinta edizione, è un documento volontario pubblicato dal Gruppo per presentare a tutti gli stakeholder l'impegno profuso e gli investimenti fatti per ottenere i risultati conseguiti durante l'anno in materia ambientale, sociale e di governance.

L'edizione 2022 del Report di Sostenibilità Gualapack è stata redatta secondo le Sustainability Reporting Guidelines della Global Reporting Initiative (GRI) tenendo conto anche delle indicazioni preliminari contenute nella bozza dei prossimi European Sustainability Reporting Standards (ESRS). Le informazioni e gli indicatori (Key Performance Indicators o KPI) contenuti sono stati scelti in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, per presentare il contributo dell'azienda agli impegni globali verso un pianeta più sostenibile.

Nel corso del documento, se non diversamente specificato, i termini "noi", "nostro", il "Gruppo" e la "società" si riferiscono alle nostre attività globali, comprese le controllate consolidate integralmente.

Nel 2022 siamo riusciti a estendere la nostra raccolta dati a più aziende e stabilimenti produttivi rispetto al passato. Nello specifico, sono stati registrati e riportati i dati relativi a due siti in Brasile e uno in Italia, acquisiti nel corso del 2021 e quindi esclusi dalle precedenti edizioni.

I dati riferiti ai dipendenti, presentati nel Capitolo 5 "Focus sulle persone" e nel Capitolo 8 "Informazioni e dati aggiuntivi", includono tutta la forza lavoro del Gruppo nel mondo. I dati riferiti all'impatto ambientale, presentati nel Capitolo 7 "Performance ambientali dei nostri siti" e nel Capitolo 8 "Informazioni e dati aggiuntivi", escludono sedi specifiche per via della loro immaterialità rispetto al Gruppo nel complesso: è il caso, ad esempio, di realtà appena acquisite, attività produttive non ancora del tutto operative oppure operative solo per periodi limitati nell'anno, o siti dove gli impatti non sono significativi per via della scala o delle caratteristiche delle attività realizzate.

Gli indicatori di prestazione ambientale normalizzati sono presentati al fine di garantire la comparabilità dei dati di anno in anno e consentire la valutazione delle tendenze operative.

Indici e KPI sono stati scelti in base alla loro rappresentatività, comparabilità nel tempo e coerenza con la realtà che riportano. Per questo motivo, oltre che per consentirne la corretta comprensione, è stato necessario ricondurre i principali parametri di sostenibilità da noi individuati a un opportuno comune denominatore. Inoltre, è stato necessario armonizzare gli indicatori tra i diversi siti produttivi. Nei suoi diversi stabilimenti, Gualapack produce un'ampia gamma di prodotti tra cui buste, tappi, canne, macchine di riempimento e pellicole.

Pertanto, è stato individuato un criterio adeguato per armonizzare i KPI e consentire il calcolo di dati consolidati omogenei, e come denominatore comune è stata adottata la quantità totale di output dei siti produttivi nel tempo, espressa in tonnellate.

Tale dato di output è stato calcolato sommando i volumi di buste, tappi, canne, laminati, pellicole in polietilene (dove è presente il processo di estrusione) e acetato di etile (dove è presente il processo di recupero del solvente) prodotti in ogni sito.



Non è stato possibile includere la sede a Carmagnola, in provincia di Torino, nell'analisi dei KPI ambientali in termini di volumi produttivi. Questo perché, nel caso specifico, l'output consiste in macchine e sistemi di riempimento che non possono essere quantificati sulla base del peso (espresso in tonnellate), e che quindi sarebbero dimensionalmente diversi da quanto realizzato negli altri stabilimenti. La stessa logica si applica a determinate attività della sede Easysnap a Modena.

Nell'analizzare alcuni indicatori possono emergere apparenti picchi e discontinuità rispetto agli andamenti degli anni precedenti. Questi valori eccezionali sono relativi a situazioni specifiche, puntualmente interpretate e spiegate nei commenti alle tabelle o ai grafici dei KPI.

Il denominatore comune espresso in tonnellate di output totale nel tempo, sebbene efficace nell'armonizzare le diverse produzioni dei siti, non è sempre il metodo numerico più efficace per fornire un quadro corretto dell'impegno di Gualapack per la sostenibilità. Ad esempio il cosiddetto "downgauging" – ovvero il ridimensionamento degli imballi – penalizza il risultato di qualsiasi KPI che abbia il peso al denominatore, pur comportando evidenti benefici in termini di impatto ambientale. Un altro esempio è legato alle richieste, spesso contrastanti, dei mercati di riferimento: i clienti tendono a ordinare lotti di produzione sempre più piccoli, chiedendo al contempo una riduzione dell'impatto ambientale di prodotti e processi. Queste due esigenze sono in chiaro conflitto, in quanto gli ordini ridotti portano inevitabilmente a una perdita di efficienza per via dagli avviamenti più frequenti e dall'elevato impatto dell'impostazione di nuovi processi. Su questo particolare tema, Gualapack sta concentrando i propri sforzi per la sostenibilità sull'ottimizzazione delle fasi di startup.

Nel corso del 2022 abbiamo deciso di aggiornare parte delle metodologie, delle definizioni e/o dei coefficienti applicati negli anni passati. Queste modifiche riflettono gli ultimi sviluppi nelle best practice e negli standard di reporting, citati sopra. Per consentire la comparabilità delle informazioni con i periodi precedenti, la stessa metodologia e i fattori di emissione applicati per il 2022 sono stati applicati retrospettivamente anche ai dati 2020 e 2021. Ciò ha richiesto una rielaborazione delle informazioni fornite nei precedenti Report in merito al consumo di energia e alle emissioni di CO2. Gli stessi principi sono stati applicati alla selezione dei fattori di conversione più aggiornati, in termini sia di combustione dei carburanti sia di emissioni generate dall'energia elettrica acquistata dalla rete.

Le fonti dei fattori di conversione e dei fattori di emissione adottati per convertire il consumo di carburante e l'elettricità acquistata dalla rete in emissioni di CO_2 includono le IPCC 2006 Guidelines for National Greenhouse Gas Inventories e le risorse disponibili sul sito Our World in Data (ourworldindata.org).

Tutti i dati presentati si riferiscono al Sistema Internazionale di Unità di Misura e possono essere soggetti ad arrotondamenti. La conversione tra diverse unità è stata eseguita considerando fattori riconosciuti a livello internazionale. I dettagli dei dipendenti sono riportati in organico alla fine dell'anno.

Il documento è redatto internamente attraverso il prezioso contributo di esperti in materia provenienti da tutte le nostre operazioni globali ed è supervisionato dal Comitato di Sostenibilità di Gualapack. Nonostante i nostri migliori sforzi per garantire l'accuratezza delle informazioni incluse, queste si basano sul nostro stato di conoscenza al momento della pubblicazione e dunque non ci permettono di escludere un rischio intrinseco di errori che, eventualmente, sarà nostra cura correggere nelle prossime edizioni.

La versione PDF del presente documento è disponibile per il download sul nostro sito web:

http://www.gualapack.com





8.2 INDICATORI SULLE PERSONE

8.2.1 Caratteristiche dei dipendenti

Dipendenti per genere

Genere	N.
Uomini	1.797
Donne	796
Totale 2022	**2.593**

Dipendenti per paese

Paese	N.
Italia	696
Romania	394
Ucraina	320
Brasile	268
Messico	728
Costa Rica	81
Cile	93
Altri paesi	13
Totale 2022	**2.593**

Dipendenti per tipologia di contratto e per genere

Contratto	Genere	N.
Indeterminato	Uomini	1.770
	Donne	782
	Totale 2022	**2.552**
Determinato	Uomini	27
	Donne	14
	Totale 2022	**41**

Indeterminato

Paese	Uomini	Donne	N.
Italia	488	203	**691**
Romania	201	193	**394**
Ucraina	253	67	**320**
Brasile	188	80	**268**
Messico	526	202	**728**
Costa Rica	50	14	**64**
Cile	60	20	**80**
Altri paesi	4	3	**7**
Totale 2022	1.770	782	**2.552**

Determinato

Paese	Uomini	Donne	N.
Italia	4	1	**5**
Romania	0	0	**0**
Ucraina	0	0	**0**
Brasile	0	0	**0**
Messico	0	0	**0**
Costa Rica	9	8	**17**
Cile	9	4	**13**
Altri paesi	5	1	**6**
Totale 2022	27	14	**41**

Il Gruppo non impiega dipendenti ad orario non garantito.

Dipendenti per tipologia di contratto e per genere

Contratto	Genere	N.
Tempo pieno	Uomini	1.792
	Donne	770
	Totale 2022	**2.562**
Mezza giornata	Uomini	5
	Donne	26
	Totale 2022	**31**

Tempo pieno

Paese	Uomo	Donna	N.
Italia	491	184	**675**
Romania	201	193	**394**
Ucraina	252	64	**316**
Brasile	186	78	**264**
Messico	526	202	**728**
Costa Rica	59	22	**81**
Cile	69	24	**93**
Altri paesi	8	3	**11**
Totale 2022	1.792	770	**2.562**

Part time

Paese	Uomini	Donne	N.
Italia	1	20	**21**
Romania	0	0	**0**
Ucraina	1	3	**4**
Brasile	2	2	**4**
Messico	0	0	**0**
Costa Rica	0	0	**0**
Cile	0	0	**0**
Altri paesi	1	1	**2**
Totale 2022	5	26	**31**

Lavoratori che non sono dipendenti

Country	N.
Italia	73
Romania	26
Ucraina	0
Brasile	14
Messico	0
Costa Rica	4
Cile	40
Altri paesi	10
Totale 2022	**167**

Turnover dei dipendenti

	N.	% turnover
Dipendenti assunti	668	28%
Dipendenti usciti	471	20%

8.2.3 Diversità e pari opportunità

Numero di dipendenti suddivisi per età e per categoria

	Operai	Impiegati	Manager e superiori	N.
<18 anni	0	0	0	**0**
18-29 anni	509	233	233	**744**
30-50 anni	893	439	439	**1.441**
>50 anni	227	142	142	**408**
Totale 2022	1.629	814	814	**2.593**

Numero di dipendenti suddivisi per genere e per categoria

	Operai	Impiegati	Manager e superiori	N.
Uomini	1.275	411	110	**1.796**
Donne	354	403	40	**797**
Totale 2022	1,629	814	150	**2.593**

Nuovi dipendenti suddivisi per età

Età	N.
<18 anni	0
18-29 anni	384
30-50 anni	249
>50 anni	35
Totale 2022	**668**

Nuovi dipendenti suddivisi per genere

Genere	N.
Uomini	417
Donne	251
Totale 2022	**668**

Dipendenti usciti per età

Età	N.
<18 anni	1
18-29 anni	213
30-50 anni	216
>50 anni	41
Totale 2022	**471**

Dipendenti usciti per genere

Genere	N.
Uomini	309
Donne	162
Totale 2022	**471**

Persone con disabilità per categoria

Operai	Impiegati	Manager e superiori	N.
34	34	0	**48**

Persone con disabilità per genere

Uomini	Donne	N.
33	15	48



8.2.4 Dialogo sociale

Numero di dipendenti coperti da un contratto collettivo

Paese	N.
Italia	695
Romania	394
Ucraina	320
Brasile	268
Messico	607
Costa Rica	0
Cile	54
Altri paesi	0
Totale 2022	**2.338**

Numero di scioperi

Totale 2022	**0**

Iniziative sociali

Paese	N.
Italia	4
Romania	11
Ucraina	24
Brasile	51
Messico	12
Costa Rica	5
Cile	0
Altri paesi	0
Totale 2022	**107**

8.2.5 Salute e sicurezza sul posto di lavoro

Performance sulla salute e sicurezza

	Dipendenti	Lavoratori non dipendenti
Totale di ore lavorate	4.612.082	626.185
Decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0	0
Decessi a seguito di malattie legate al lavoro	0	0
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	42	4
Indice di frequenza degli infortuni sul lavoro registrabili	9,11	6,39
Malattie correlate al lavoro	0	0
Numero di giorni persi per infortuni sul lavoro registrabili	814	42
Indice di gravità degli infortuni sul lavoro	0,18	0,07
Numero di dipendenti in siti certificati ISO 45001	2.295	
Copertura sul totale dei dipendenti	89%	



8.3 INDICATORI AMBIENTALI

8.3.1 Consumo energetico & mix

Consumo di energia da fonti non rinnovabili

(MWh)	2020	2021	2022
Consumo di carbone e prodotti a base di carbone	0	0	**0**
Consumo di petrolio grezzo o petrolio	2.140	2.780	**2.604**
Consumo di gas naturale	**113.0190**	128.455	**95.008**
Consumo di altre fonti non rinnovabili	0	0	**0**
Consumo da nucleare	0	0	**0**
Consumo di calore, vapore e raffrescamento acquistati	0	0	**0**
Consumo di energia elettrica acquistata	45.543	49.125	**56.750**
Totale dalle operazioni	**160.703**	**180.451**	**154.363**

Consumo di energia per le auto aziendali

(MWh)	2020	2021	2022
Diesel	903	1,039	**2.091**
Benzina	n.d.	n.d.	**1.089**
Altri combustibili	n.d	n.d.	**130**
Totale consumo di energia per auto aziendali	904	1.039	**3.310**

(MWh)	2020	2021	2022
Totale consumi energetici da fonti non rinnovabili	161.606	181.490	**157.673**

Consumo di energia da fonti rinnovabili

(MWh)	2020	2021	2022
Consumo di carburante da fonti rinnovabili (biomassa, biogas, idrogenoda fonti rinnovabili, ecc.)	0	0	**0**
Consumo di calore, vapore e raffrescamento acquistato da fonti rinnovabili	0	0	**0**
Consumo di energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili	0	0	**0**
Consumo di energia auto-prodotta da fonti rinnovabili	2.116	2.173	**2.256**
Totale consumo di energia da fonti rinnovabili	2.116	2.173	**2.256**

Produzione di energia

(MWh)	2020	2021	2022
Produzione di energia da fonti energetiche non rinnovabili	25.316	31.875	**20.146**
Produzione di energia da fonti rinnovabili	2.116	2.173	**2.258**
Totale energia prodotta	27.432	34.048	**22.404**

Intensità energetica

	2020	2021	2022
Total energia consumata (MWh)	163.722	183.884	**159.929**
Intensità (MWh/k€ Fatturato netto)	**0,60**	**0,56**	**0,42**
Intensità (MWh/Ton di volume prodotto)	**2,16**	**2,19**	**1,74**

8.3.2 Emissioni di CO_2

Emissioni di gas serra dirette (Scope 1)

	2020	2021	2022
Emissioni lorde di gas serra Scope 1 (ton CO_2 eq)	23.623	26.932	**20.673**
Quota delle emissioni di gas a effetto serra (scope 1) nell'ambito di sistemi regolamentati di scambio di quote di emissione	84%	82%	77%

Emissioni di gas serra indirette (Scope 2)

	2020	2021	2022
Emissioni lorde di gas serra Scope 2 (ton CO_2 eq)	12.019	13.054	**14.671**

Totale emissioni di gas serra

	2020	2021	2022
Emissioni di gas serra totali (ton CO_2 eq)	**35.643**	**39.986**	**35.344**

Intensità emissioni di gas serra

	2020	2021	2022
Intensità (Ton CO_2/k€ Fatturato netto)	0,13	0,12	0,09
Intensità (Ton CO_2/Ton di volume produttivo)	**0,47**	**0,48**	**0,38**



8.3.3 Gestione dell'acqua

Prelievi idrici

Prelievi idrici per fonte (m³)	2020	2021	2022
Acque di superficie	n.d.	n.d.	**1.093**
Acque sotterranee	n.d.	n.d.	**335.561**
Acqua di mare	n.d.	n.d.	**0**
Acqua prodotta	n.d.	n.d.	**0**
Acqua di terze parti	n.d.	n.d.	**56.767**
Totale prelievi idrici	**376.261**	**344.867**	**393.421**

Intensità dei prelievi idrici

	2020	2021	2022
Intensità dei prelievi idrici (m³/k€ Fatturato netto)	**1,39**	**1,06**	**1,05**
Intensità dei prelievi idrici (m³/Ton di volume produttivo)	4,96	4,12	**4,28**

Scarichi idrici

Scarichi idrici per destinazione (m³)	2022
Acque di superficie	**0**
Acque sotterranee	**6.799**
Acqua di mare	**0**
Acqua di terze parti	**306.509**
Totale scarico delle acque	**313.299**

Consumi idrici e intensità

	2022
Totale consumo di acqua (m³)	**80.123**
Intensità consumi idrici (m³/k€ Fatturato netto)	**0,21**
Intensità consumi idrici (m³/Ton di volume produttivo)	**0,87**

Acqua riciclata, riusata e immagazzinata

(m³)	2022
Acqua riciclata e riutilizzata	**2.768**
Acqua immagazzinata	**24.292**



8.3.4 Gestione dei rifiuti

Rifiuti non destinati allo smaltimento

	2020	2021	2022		
(Ton)	**Totale**	**Totale**	**Non pericoloso**	**Pericoloso**	**Totale**
Preparazione per il riutilizzo	n.d.	n.d.	**5.951**	**761**	**6.712**
Raccolta differenziata	n.d.	n.d.	**6.894**	**75**	**6.968**
Altre operazioni di recupero	n.d.	n.d.	**501**	**0**	**501**
Totale rifiuti non destinati allo smaltimento	**9.933**	**11.773**	**13.346**	**836**	**14.182**



Rifiuti destinati allo smaltimento

	2020	2021	2022		
(Ton)	**Totale**	**Totale**	**Non pericoloso**	**Pericoloso**	**Totale**
Incenerimento	n.d.	n.d.	**1.858**	**672**	**2.530**
Discarica	n.d.	n.d.	**748**	**137**	**885**
Altre operazioni di smaltimento	n.d.	n.d.	**0**	**237**	**237**
Totale rifiuti destinati allo smaltimento	**4.150**	**2.578**	**2.606**	**1.046**	**3.652**
Totale rifiuti generati	**14.084**	**14.351**	**15.952**	**1.882**	**17.834**

Intensità dei rifiuti generati

	2020	2021	2022
Intensità (Ton/k€ Fatturato netto)	0,052	0,049	0,047
Intensità (Ton/Ton di volume produttivo)	0,19	0,17	0,19

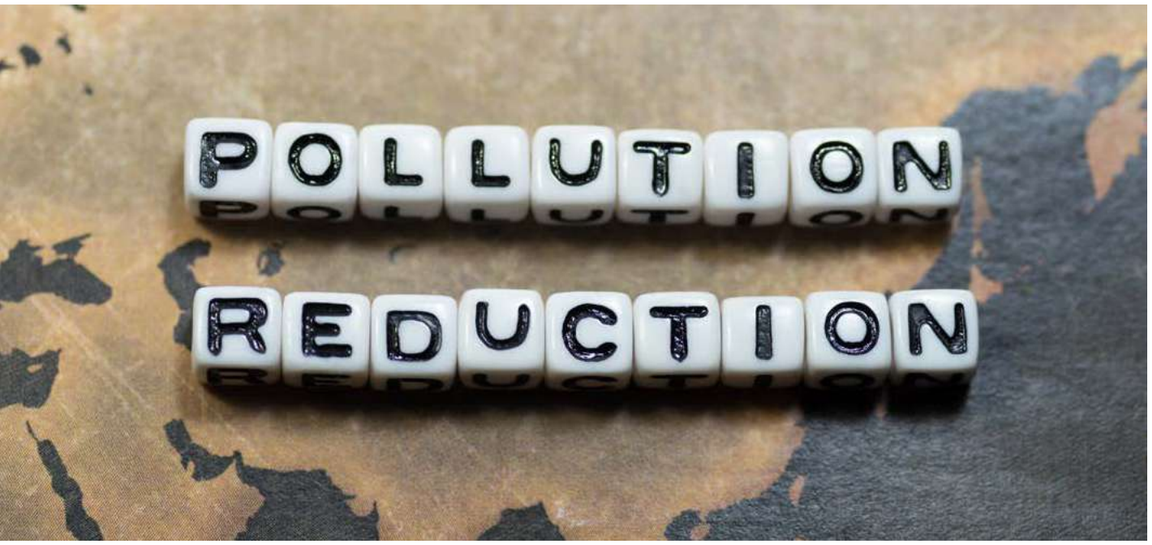
Rifiuti non riciclati

	2022	
	Totale (Ton)	**% rispetto al totale di rifiuti generati**
Rifiuti non riciclati	3.6812	21%

8.3.5 Inquinanti

Inquinanti dell'aria	**2022 Quantità (kg)**
SO_2 (anidride solforosa)	**0**
NOx (ossido di azoto)	**43.95**
Composti organici volatili non metanici (NMVOC)	**119.997**
PM 2,5 (particolato fine)	**88**
NH_3 (ammoniaca)	**0**
Metalli pesanti	**0**

Inquinanti dell'acqua	**2022 Quantità (kg)**
Nitrati, fosfati e pesticidi (prodotti fitosanitari e biocidi)	**2.561**



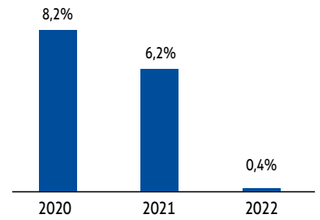


8.4 INDICATORI FINANZIARI

Sostenibilità economica

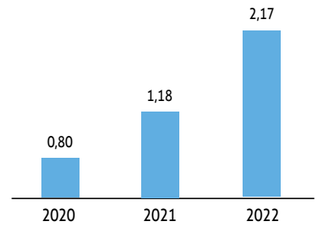
ROI (%)

È il rapporto tra il Reddito Operativo e il Totale dell'Attivo al netto delle Immobilizzazioni Finanziarie e delle Disponibilità Liquide. Esprime la redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.



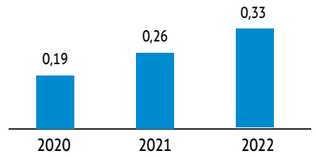
PFN/EBITDA (€ / €)

Rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e Risultato Operativo. Esprime la capacità dell'azienda di coprire il debito mediante i flussi finanziari derivanti dalla gestione caratteristica.



PFN/EQUITY (€ / €)

Rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e Patrimonio Netto (DEBT RATIO). Esprime l'eccedenza dell'indebitamento netto rispetto ai mezzi propri.



Art direction Eclettica-Akura

Grazie a tutti coloro
che hanno contribuito all'elaborazione
del Report di Sostenibilità.

FSC
www.fsc.org
MIX
Paper from
responsible sources
FSC® C103794

Gualapack

www.gualapack.com